


EGLI GIURÒ PER SE STESSO

 In un certo modo mi sento di intromettermi quando scendo qui. Il Fratello Neville è—è tanto ospitale. Lui dice: “Ora, Fratello Branham, vieni al palco, con la Parola”, e qualcosa del genere. E, sapete, in un certo modo mi sento come se dovessi ascoltare lui per un poco. Così, quando tornerò stasera, ebbene, io—io ascolterò lui. Preavviserò—preavviserò quello. Amen. Sì.

² Confido che tutti si sentano bene. E sembrate star bene, e quindi sono grato per quello.

³ Ora, è una brutta giornata, all'esterno, ma è bello e caldo qui al tabernacolo. E siamo grati per questo piccolo, vecchio tetto, e le sue quattro mura qui, in cui ci riuniamo, e un bel posto caldo per adorare il Signore. Potrebbe non essere tanto—tanto sufficiente, forse, un luogo per adorare, come hanno in altri luoghi. Ma la Presenza dello Spirito Santo è sempre ciò a cui andiamo, è per trovare la Sua Presenza, ciò che la porta alla nostra—nostra anima.

⁴ Ora, come ha detto il fratello: “Questa è una brutta giornata, e molto scivoloso sulla strada”. Billy ed io, là dietro, abbiamo appena guidato novecento miglia su strada scivolosa. E—e proprio circa dodici, quindici, non oltre trenta miglia l'ora, del continuo, circolando appena; autobus in fossati, e altro. Quindi sappiamo che è molto difficile guidare, in questi tempi.

⁵ Quindi ora, solo un piccolo gruppo di voi, se volete spostarvi avanti, ebbene, ovunque potete sentire bene, ebbene, quello va—quello va perfettamente bene.

⁶ Ora, ieri sera, io—io avrei...ero molto occupato. E avrei chiamato il Fratello Neville, per dirgli, o per la sua trasmissione, e così via. Saremmo entrati, stamattina, e tenuto una preghiera per i malati, e così via. Ma non sono riuscito a contattarlo, perché sono stato molto, molto occupato da quando sono tornato. E sto per partire di nuovo ora, per Chicago, per le riunioni là. E continueremo a Phoenix e la Costa Ovest.

⁷ Ora, abbiamo avuto una riunione meravigliosa a Bing-...Binghamton. Binghamton, New York. Non riesco a pronunciarlo. B-i-n-g-h-a-m-t-o-n. È Bing-...[Qualcuno dice: “Binghamton”.—Ed.] Binghamton. Uh-huh. Ed è un... Voglio pronunciarlo Bing-ham-ton. B-i-n-g-h-a-m-t-o-n, vedete, Bingham-ton. Ma lo chiamano proprio Binghamton. Hai ragione, Fratello Johnny. [“I miei parenti vivono proprio là vicino”.] Oh, è così? Ebbene, è buono. Eravamo all'Auditorium Endicott. Sì, sai dove si trova, a Johnson City.

⁸ C'era un...certamente una riunione meravigliosa lassù; proprio per farci subito un salto, velocemente, sapete, e—e senza

preparazione. Hanno proprio chiamato per un giorno. E con tutti quei luoghi in cui andare, nondimeno lo Spirito Santo ha detto: “Vai lassù”. E ho visto cos’era. Era fra un gruppo, molta gente Cattolica là, e così via, e certamente è stata una grande apertura per quelle persone.

⁹ Ed ora loro proprio. . . e lassù circa sei o sette sere, al punto che sono proprio affamati e assetati. E—e vogliono disporre una riunione, o montare una tenda, e tornare per quella. Sapete com’è. Così ho detto loro, che o sarei salito io, o avrei mandato uno dei miei fratelli, il Fratello Beeler o uno degli altri che volevano salire per una riunione una volta con loro, lassù.

¹⁰ Ora, davvero guidato, certamente. Sempre, il mio cuore arde per l’oltreoceano. Vorrei proprio, in qualche modo, dopo il servizio stamattina, partire per l’Africa o l’India, da qualche parte. Vedere quello, il grande bisogno delle persone in quella nazione; e come sono così amabili, e vogliono ricevere il Vangelo, così tanto, sapete. Là, non hanno le differenze che abbiamo noi qui, sapete, di. . . sapete, discutere di cosette diverse. Loro—loro—loro vogliono solo sentire del Signore Gesù. Ed ecco il tipo di persone che vi piace, piace di—di portar loro il Messaggio. E quella semplicità di ciò, così, ebbene, li fa proprio. . . Lo amano proprio. E non importa cosa diciate, se è qualcosa in merito al Signore, vogliono sapere di ciò, proprio subito. E, certamente, qui in America, siamo tutti diversi uno dall’altro, ed è ciò che chiamiamo, “cavillare”. E così? Qualcosa di simile. Sì.

¹¹ Ad ogni modo, ho ricevuto diverse chiamate da pastori, dicendo proprio di qualche fratello che ha scritto un libro. E in un certo modo mi ha dato una piccola strigliata. Ora, tutto quello va bene così. Non conosco il fratello, e lui non conosce me. Quindi è okay. Lui probabilmente è un buon fratello, e solo una malcomprensione, sapete. Sapete come un uomo. . . Potete diventarlo facilmente, sapete, in un certo modo ha malcompreso. Ma, crediamo nella guarigione Divina e pregare per i malati. E, forse, anche il fratello ci crede, ma lui solo. . . Sapete com’è, hanno solo piccole malcomprensioni così. E non ho mai incontrato il caro fratello. Se gli parlassi, e lui parlasse a me, probabilmente ci ameremmo l’un l’altro, vedete. Quindi, non fa alcuna differenza, comunque.

¹² Ora, quindi ora, nei Vangeli, vogliamo voltare, per leggere un poco, stamattina, da *la Parola*. Non vi piace *la Parola*? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sì. Ecco, eccoLa. Ora, in. . .

¹³ Siamo stati nel 10° capitolo, per gli ultimi quattro o cinque mesi, credo. E così ho iniziato, stamattina, ho pensato: “Ebbene, ora, e se il Fratello Neville mi chiamasse per dire qualcosa stamattina? Dove andrei a finire, nel 10° capitolo?” E ho iniziato a guardare, e ho concluso il 10° capitolo, dopo diversi mesi.

14 Così ho detto: “Ebbene, inizierò l’11° capitolo”. E mi è capitato di guardare là, e quello è uno dei miei preferiti, sapete, temo di. . . ho detto: “No, non inizierò là, perché starò in quel punto per due anni, su ognuno”. Ognuno di quelli là, eroi della fede, sapete. Come noi. . .

15 Prendere quell’11° capitolo, per giustificarlo, dovremmo tornare indietro e prendere l’inizio della creazione, e introdurre quello; ciò occuperebbe due, tre settimane. E poi là, Enoc, come lui camminò con il Signore; quello occuperebbe davvero alcune settimane, sapete, per uscire da quei due versetti. E poi ecco venire Noè, dopo quello. E poi Abraham, e di seguito. Oh, my! Se mai arrivissimo ad Abraham, è proprio—è proprio difficile dire quanto a lungo staremmo là dentro. Setaceremo avanti e indietro, e avanti e indietro. E, quindi, su un argomento simile, dovrebbe essere un tempo in cui avremo un risveglio, e una serie di argomenti simili, continuando proprio a portare avanti l’11° capitolo.

16 Così ho pensato: “Ebbene, siamo andati là, e ho iniziato al 1° capitolo, quello suona piuttosto bene”. Mi piace l’insegnamento di Ebrei perché è—è profondo e ricco. E io—io sono certo che a tutti piace.

17 Quindi, ho pensato che avremmo solo letto un po’ dal 7° capitolo, forse, stamattina, se vorrete, e voltiamo ad esso.

18 E avremo un breve sfondo di base del nostro discorso. E—e inizieremo con parte dei pochi versetti là nel 6°. In un certo modo si fonde con ciò, perché si riferisce ad un grande argomento, di Melchisedec, il Re di Salem, e chi Egli era, e che relazione Egli aveva verso Cristo. “E—e Egli non aveva alcun padre, alcuna madre; alcun inizio di giorni, alcun fine di vita. Egli non ha mai avuto un inizio. Egli non ebbe mai inizio, ed Egli non avrà mai fine. Egli non ha mai avuto un padre o madre, nessun discendente. Ed Egli—Egli era il Re di Salem”. Mi chiedo Chi fosse costui, che incontrò Abraham, Colui che incontrò. Ora torneremo indietro un poco.

19 Ma, ora, noi giriamo le pagine abbassandole così, vedete; ma c’è solo Uno Che può aprirLo, ed è il Signore Gesù. Non è giusto? “Nessuno in Cielo o in terra, sotto la terra, era in grado o degno di aprire il Libro, o di scioglierne il Sigillo”. Ma quando venne Gesù, Egli prese il Libro dalla mano destra, dalla mano di Dio, e prese il Libro e sciolse i Sigilli, e si sedette alla destra di Dio. E—e c’è solo Uno Che è in grado di farlo. Quindi ora se. . . Egli è l’Unico che può farlo.

20 Ora, le mie idee andrebbero, oh, forse un milione di miglia distanti. E le idee di qualcun altro andrebbero molto lontane. Ma confideremo che Egli prenderà proprio, lasceremo—lascieremo che le Sue idee siano nostre, stamattina. È così? E poi faremo tutto il possibile, lo farò, per spiegarlo al meglio che so di fare.

21 Ora, non viene studiato in anticipo. Proprio assolutamente. Veniamo solo quassù e apriamo la Parola.

22 E, una volta, quando venivamo e tenevamo queste lezioni, noi le—noi le premeditavamo, per la settimana dopo, scorrendo una serie. E annotavo Scritture, in ogni luogo lungo le Scritture, ogni piccola cosa che potevo. Durante la settimana, andavo nella stanza e mi sedevo là, e—e studiavo, e meditavo, e—e sulla Parola. E mentre lo Spirito Santo mi dava qualcosa, io—io lo annotavo. E mi sedevo e pensavo ancora, poi lo annotavo, qualsiasi cosa Egli mi dicesse.

23 Poi, la domenica, venivo qui e avevo fogli di carta posti su tutto il . . . E doveva esserci un bloc-notes là fuori, per tenere il passo con ciò, e scriverlo, e quando prendere le Scritture. Poi, durante la settimana, le persone lo studiavano, e lo componevano insieme. E c'era un tale . . . c'era un . . .

24 Un testo, sapete, è una cosa meravigliosa, ma il contesto è ciò che esalta il testo, vedete. Il . . . È il contesto del testo. Quindi, in questo, noi—noi . . . Oggi, entriamo proprio e, ovunque, solo—solo lo lasciamo proseguire per un poco, e confidiamo che il Signore ci aiuti.

Ora chineremo i capi.

25 Ora, nostro gentile, Padre Celeste, siamo grati per tutto quello che Tu hai fatto. Specialmente, Signore, per perdonare i nostri peccati, tenendo malattia e afflizione lontano dalle nostre porte, siamo così felici di quello. E il privilegio che abbiamo, di riunirci qui in questa casa di Dio, in questo mattino d'inverno, per adorare Te nella bellezza della Tua santità. Oh, come Ti amiamo, sapendo che Tu ci hai lavati tramite il Tuo Stesso Sangue; e ci hai presentati davanti a Dio, impeccabili, irreprensibili, come nuove creature in Cristo Gesù. Aspettando il tempo, che arrivi, in cui Lo vedremo come Egli è, e avremo un corpo come il Suo. Oh, bramiamo quell'ora!

26 Ed ora, mentre oggi siamo riuniti, Ti ringraziamo poiché Tu ci hai dato un viaggio sicuro fino a New York, e di ritorno. Grazie per essere con la chiesa mentre siamo qui. E molte delle cose, oh, migliaia di quelle grandi benedizioni per cui dobbiamo ringraziare Te! E Tu conosci tutti loro, e ci chiniamo per dare lode a Te.

27 Prendi la Parola, stamattina, Padre, benediciLa ora. Benedici la chiesa. Benedici il pastore. Dio, sii con lui, e, O Dio, rendilo proprio una benedizione per migliaia. I diaconi della chiesa, gli amministratori, i membri, laici, tutti, solo sii con loro, Padre. Gli insegnanti di scuola domenicale di là con i piccoli, sii con loro. E possano i loro cuoricini ardere proprio, stamattina, con l'amore di Dio. Aiutaci, similmente, nella chiesa. E quando ce ne andremo, possiamo dire, come quelli che venivano da Emmaus, "Non ardevano i nostri cuori in noi, quando Egli

ci parlava lungo la via?” Perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Ora, nella Lettera Agli Ebrei.

²⁸ E, qui, strizzo gli occhi molto, sotto questa luce, e perché non sono più un ragazzo, sapete. Sto diventando un uomo vecchio.

²⁹ E qui tempo fa, mi sarei fatto fare degli occhiali oscurati, per il riflesso della neve. Stavo andando in un viaggio in Africa, e... No, chiedo—chiedo scusa. Stavo salendo in Maine, o su in Canada, a caccia. E il riflesso della neve, dovete portare gli occhiali, perché il sole esce e vi acceca proprio. Proprio come i vostri occhi diventano molto doloranti, e dovete tenere il capo abbassato; cercate di camminare, guardando in basso *così*, e fa male. Quindi, ogni volta che ne indosso un paio, qualsiasi tipo di occhiali da sole, mi fanno *così* male che non potrei quasi tenere la testa alzata. Ed è stato sempre *così*.

³⁰ Quindi, ho chiamato il Dott. Adair, e ho detto: “Che tipo di colore dovrei usare?” Ho detto: “Ho provato verde, blu, e nero”.

³¹ Lui ha detto: “Billy, non è il vetro. Sono i tuoi occhi”. Ha detto: “Hai passato i quaranta”.

Ho detto: “Sì”.

Ha detto: “Ebbene, ragazzo, sono quei vecchi occhi malandati”.

Ho detto: “No. Ho buoni occhi”. Ho detto: “Io—io...”

Lui ha detto: “Oh!”

Ho detto: “Oh, sì, posso”.

³² *Così* lui mi ha mandato dall'altra parte del fiume, per farmi esaminare gli occhi, uno specialista. Ho visto che era la volontà del Signore, perché l'uomo era un Cristiano di fama, e—e lui vuole andare in Africa con me quando andrò di nuovo. E uno dei migliori oculisti a Louisville, nel grande Edificio Heyburn là. *Così* quando esaminò i miei occhi, e i miei occhi... .

³³ Lui mi portò in una stanzetta, e accese un congegno, dov'era buio, e mi ha fatto sedere là per un poco, finché i miei occhi si sono dilatati per ciò. E *così* poi lui accese un altro piccolo congegno, diceva, “venti ventesimi”. Ebbene, potevo leggere da ogni occhio. Lui lo accese di nuovo, diceva, “quindici quindicesimi”. Ho letto da ogni occhio. Accese di nuovo, diceva, “dieci decimi”. Potevo leggere da ogni occhio. *Così* quello era... ed ecco quanto dovrete andare avanti. Quindi potevo leggerlo ovunque. Quindi poi—poi lui disse... .

³⁴ Poi lui mise una cosa come *questa*, e prese una piccola carta e iniziò a portarla verso di me *così*. Quando arrivò vicino *così*, dissi: “Mi spiace”.

Lui disse: “Ebbene, hai passato i quaranta”.

Ho detto: “Sì”.

35 Disse: “Vedo”. Disse: “Hai buoni occhi. Ma un uomo, o ogni umano che ha passato i quaranta, le tue orbite effettivamente diventano piatte. Come, i tuoi capelli diventano grigi. È proprio la cosa naturale”. E disse: “Quando diventano piatte, non si dilatano proprio come dovrebbero, così”. E disse: “Ogni cosa vicino a te, le tue orbite, si appiattiscono, non si dilatano e ti fanno vedere, vedi”. Lui disse: “Prima o dopo, quando arrivi vicino”, disse, “dovrai prenderti un paio di lenti speculari, e spingerlo, leggerlo in basso”.

Dissi: “Oh, my, dottore!”

36 E lo allontano, *così*, lontano da me, è perfetto. Ma quando lo alzo così, huh-uh. E così devo in un certo modo spostarlo indietro un poco.

37 E stavo parlando al Fratello Neville di ciò. Il Fratello Neville ha detto: “Sì, ma dopo un po’ continui ad allungarlo in fuori, lo allontani finché il tuo braccio non è abbastanza lungo da arrivarci”.

38 Quindi, sono—sono grato per buoni occhi, comunque. E, ora ovunque fuori, my, potrei. . . Posso quasi vedere un capello posto laggiù sulla panca, da qualche parte. Quindi, va molto bene, in quel modo. Ma solo invecchiando, ecco tutto.

39 Quindi sto invecchiando qui, ma più giovane Là, vedete, e quella è la buona parte di ciò. Quindi, un giorno glorioso, comunque, il Signore Gesù verrà, e tutto ciò che eravamo quando eravamo al nostro meglio, lo saremo di nuovo, per sempre. Solo, la morte è iniziata, per fare questo. La morte è entrata, per porre quei capelli grigi sulla vostra testa. La morte è entrata per mettere quelle rughe sulla vostra faccia. Ma può solo prendervi, ecco tutto. Poi, nella restaurazione, ciò che eravate al vostro meglio, prima che la morte vi toccasse, quando avevate circa ventuno, ventidue anni, ecco cosa sarete nella resurrezione. Posso dimostrarlo tramite la Scrittura. E quello ci rende proprio così felici, nel saperlo. Non importa cosa viene o cosa va, non fa alcuna differenza ad ogni modo, perché stiamo tornando proprio ancora, nuovo, di nuovo.

40 E, ora, il Libro di Ebrei è un Libro che crediamo abbia scritto Paolo. Nessun—nessun documento mostra che lui l’ha scritto. Ma crediamo che Paolo ha scritto il Libro di Ebrei, perché era il. . . suona come lo scritto di Paolo. E anche la maggior parte dei teologi crede che era lo scritto di Paolo. Ma chiunque fosse, ciò che lo scrittore scrisse, è certamente un capolavoro, ed è ispirato, e si unisce con il resto della Bibbia.

41 E porta tutte le ombre. E io stesso non essendo istruito, analfabeta, in un certo modo devo prendere, e rendermi un simbolista, per poter sapere di avere la Verità della Parola, perché guardo sempre indietro nel Vecchio Testamento.

42 Ora, ci sono delle persone sedute qui, tre o quattro di esse, che sono state qui da quando c'è stata la chiesa, immagino, venti e più anni, quando sono stato consacrato all'inizio. E poi—poi, del continuo, ho sempre cercato di fare un . . . osservare i simboli.

43 In altre parole, se non avessi mai visto il sole, e avessi visto cosa facesse la luna, portare luce sulla terra, e così via in quel modo, e risplende dal cielo, avrei una concezione di ciò che sarebbe il sole quando iniziasse a splendere, perché sarebbe . . . ho guardato la luna; è un riflesso del sole.

44 Ebbene, tutte le vecchie cose, del Vecchio Testamento, sotto la legge, erano solo un simbolo, o un riflesso di ciò che c'è nel Vangelo. Quindi se conoscete il Vecchio Testamento, potete avere un'idea piuttosto chiara di ciò che è il Nuovo Testamento, perché . . . Ed ora Paolo dà la stessa cosa qui, nel Libro di Ebrei. Lui mostra cos'era il Vecchio Testamento, in simbolo. Il Nuovo Testamento è nell'adempimento. Tutti lo credono. Non è così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

45 Ecco come credo così fermamente alla guarigione Divina, perché nel Vecchio Testamento, la guarigione divina c'era allora. E se il . . . Abbiamo qualcosa di molto meglio. Se il Vecchio Testamento produsse guarigione Divina sotto quella piccola cosa, e l'unica cosa che il Nuovo Testamento è—è qualcosa di molto maggiore, e molto migliore, cos'ha il Nuovo Testamento nella guarigione Divina? Oh, ha così tanto in più, vedete. Perché, il Nuovo Testamento sono "cose migliori", dice qui Paolo in Ebrei. Il Vecchio Testamento produsse . . . Oh, andava bene.

46 Come se uscissi da qui, andando a fare qualcosa qui la notte, per leggere, o—o tenere dei servizi all'esterno, ebbene, è un . . . o andare ovunque possa viaggiare, ed è una sera illuminata dalla luna. Quello è molto bello. Lo apprezzo. Ma se la luna può produrlo, cosa farà il sole? Ed è forte. Esso—esso oscura proprio la luna, ecco tutto; vedete, non c'è proprio—proprio niente di essa.

47 E se notate, quando sorge il sole, il motivo per cui la luna non splende, è perché la luna e il sole si uniscono insieme. La luna e il sole sono uno. Lo sapevate? La luna non è altro che un—un proietto sospeso nell'aria. E il sole splende su di essa, riflettendo la sua luce sulla terra. Il sole splende attraverso la luna, sulla luna, per riflettere. Vedete? Quando il sole è tutto dietro *qui*, esso getta la sua luce *qui* sulla luna, e la luna la riflette di nuovo sulla terra. In altre parole, il sole e la luna sono marito e moglie. O, entrambi, il sole e la luna sono Gesù e la Chiesa. Mentre Gesù se n'è andato, Egli riflette la Sua Luce attraverso la Chiesa. Vedete? Quindi, se la luna dà Luce, cosa farebbe il Sole?

48 E se la legge dava luce, se la legge dava guarigione, cosa farà il Vangelo? Vedete? Oh, sarebbe potente! Non è così? Certamente, lo sarebbe. Quando loro . . . Vedete, se, guardate, Gesù . . .

⁴⁹ Nel viaggio, quando stavano passando attraverso il deserto, i figli d'Israele, iniziarono a—a fare luce e parlare contro Dio e contro Mosè, e peccarono. E arrivarono serpenti, iniziarono a pungerli e morderli. E stavano morendo, e nessuno dei loro rimedi li avrebbe aiutati. E le persone morirono, a migliaia. E Dio fece un simbolo di Cristo. Egli fece un . . . fece fare a Mosè un serpente di rame e lo mise sul bastone. Ora, quello era un simbolo di Cristo, (è così?), il serpente.

⁵⁰ Ora potreste chiedervi, alcuni di voi figli nel Vangelo, “Perché un serpente rappresenterebbe Cristo?” Ebbene, perché il serpente, il serpente stesso, era . . . rappresentava il peccato già giudicato.

⁵¹ Dio giudicò il serpente, nel giardino dell'Eden. Egli prese, gli diede il suo giudizio là. Gli tolse le gambe, e lo abbassò da una forma umana, e lo mise su un—su un—su un livello . . . Ebbene, lui non era . . . Vedete, il—il serpente, dall'inizio, non era un rettile. La Bibbia disse: “Lui era una bestia, e il più astuto di tutte le bestie del campo”. Lui camminava come un uomo, ed ogni cosa, “il più astuto”. Ma la maledizione lo maledì, e gli tolse la sua—sua—sua astuzia, o la sua—sua bellezza; e lo gettò sul terreno, e lo mise sul suo ventre, per strisciare.

⁵² Ed ora il serpente, sul palo, rappresentava il peccato già giudicato. Ed era fatto di rame. Ora, rame rappresenta giudizio Divino, non giudizio terreno o giudizio mentale, ma giudizio Divino. Vedete? L'altare di rame, che . . . l'altare, dove i sacrifici venivano arsi, era fatto di rame, “l'altare di rame”. E significa che era Divino. Ecco dove veniva pagato il prezzo Divino, al rame. E Mo- . . .

⁵³ E, per esempio, Elia, quando uscì, “E i—i cieli erano proprio come rame”, disse. Giudizio Divino sulle persone, perché si erano allontanate da Dio, ai giorni di Acab. E Gehazi salì a guardare, vedere che aspetto avevano i cieli. E scese, disse: “Sembrano rame”. Vedete, giudizio Divino!

⁵⁴ Apocalisse 1, Gesù fu visto . . . O, la Chiesa, piuttosto, della Sposa di Cristo, vide Lui stare nei Sette Candelabri d'Oro, e i piedi erano fatti di rame. Poiché, rame è il giudizio Divino della Chiesa, sul mondo. Vedete? Il giudizio Divino!

⁵⁵ Il serpente, il rame, parlava di ciò. Ora osservate. Fu innalzato, e sul palo, rappresentava la croce. Ora, tre cose, ora osservate. Fu innalzato per quale scopo? Affinché fossero perdonati del loro serpente . . . o, perdonati dei loro peccati, e guariti dai loro morsi di serpenti. È giusto? E chi mai guardava, viveva; chi rifiutava di guardare, moriva. Ora, non potete occuparvi in alcun modo del peccato, non potete occuparvi in alcun modo del peccato, senza occuparvi della guarigione Divina. Non potete proprio farlo. Non c'è modo di predicare il Vangelo senza la guarigione Divina. Non potete farlo. È così.

⁵⁶ Ora guardate qui. Per esempio, se qui fosse un uomo, e lui fosse qui e mi colpisse proprio il più forte possibile, con il suo pugno. Ebbene, ora, per liberarmi di quell'uomo che mi sta colpendo con il pugno, non è necessario tagliargli il braccio. Vedete? O, forse lui mi sta calciando con il piede. Non c'è bisogno che gli tagli il piede. Ora, l'unica cosa da fare, è uccidere l'uomo, dalla testa. È giusto? Se uccidete la testa, uccidete il braccio, uccidete il piede. E uccidete tutto il resto del—del corpo (è giusto?) se lo uccidete dal capo.

⁵⁷ Ebbene, cos'è il capo di tutto questo per cui siamo qui stamattina? Cos'è il capo di tutto ciò? Cos'ha fatto tutta questa malattia e peccato e disgrazia? È stato il peccato. Vedete? Prima di avere alcun peccato. . . Malattia è un attributo, o qualcosa che segue il peccato. Se non avete alcuna. . . In altre parole, è qualcosa che viene dal peccato. Vedete? Prima che ci fosse alcun peccato, non c'era malattia né altro; né preoccupazione, né niente; né vecchiaia, né rotture, né mal di cuore, né case divise, né niente. Vedete? Era proprio perfetto. Ebbene, ciò che l'ha causato, è stato il peccato, p-e-c-c-a-t-o. Ebbene, poi, malattia ha seguito il peccato. Case divise, attributi, vivere immorale, e tutte quelle cose, seguirono il peccato.

⁵⁸ Ora, se uccidete il peccato, dovete uccidere gli attributi. Non è così? Non potete—non potete toccare. . . Non potete scherzare con il peccato, a meno che non scherziate con questo. E quando scherzate su questo, avete come risultato il peccato. Vedete? Ora, se uccidete il peccato, allora uccidete l'intera cosa.

⁵⁹ Ed ora—ora, dite, malattia, a volte siete malati, e dite: "Ho peccato?" Oh, potrebbe non essere che avete peccato, ma, ricordate, la malattia visita su- . . . Le iniquità dei genitori sui figli, e i figli dei figli, e i loro figli, fino alla terza e quarta generazione. Vedete? E si esaurisce proprio, consumando i corpi umani, e il peccato si accumula, e così via. Come il venereo, e così via, visita del continuo.

⁶⁰ Qui non molto tempo fa, un famoso dottore qui, c'erano due ragazze che avevano preso ed esaminato. Stavano diventando cieche. E scoprirono, malattia venerea. Signorine pulite e morali quanto più possibile, proprio qui in questa città, entrambe stavano diventando cieche. E non sapevano cosa fare. Gli avevano fatto degli occhiali, e andarono proprio subito lontane da quello. E fecero loro un esame del sangue, ed eccolo là. E lo ricontrollarono; era il loro bisnonno. Vedete?

⁶¹ Eccovi, ora. Vedete, scende attraverso le generazioni. Si divide. Ebbene, allora, quando vi occupate del peccato, vi occupate della malattia, allo stesso tempo.

⁶² Ora, Mosè innalzò il serpente. Gesù disse, in San Giovanni 3, "Come Mosè innalzò il serpente di rame nel deserto, così dev'essere innalzato il Figlio dell'uomo". E così? In altre parole,

quello era la luna per il sole. Era l'ombra di ciò che stava arrivando. Ebbene, se la guarigione Divina era nell'innalzare il serpente di rame, dev'essere l'innalzare Gesù Cristo. Perché era, perché tutto ciò che era il serpente di rame, era un riflesso di Gesù Cristo, nel peccato già giudicato nel giudizio Divino, il giudizio Divino di Dio. Non il gi- . . .

Il mondo Lo giudicò, e Lo uccise.

⁶³ Ma il giudizio Divino di Dio rese una Persona innocente, peccato, amen, e—e lo giudicò proprio là. Vedete? Ed Egli portò il nostro—nostro giudizio Divino, e prese la mia penalità, prendendo i vostri peccati, e la vostra colpa, e il vostro biglietto per l'inferno, e il vostro biglietto per il tormento. E lo prese su Se Stesso, e morì al posto nostro, e fu mandato all'inferno al mio posto. Amen.

⁶⁴ E Dio non voleva che Egli dovesse rimanere là, ma Lo risorse il terzo giorno, per nostra giustificazione. Guardare là, e dire: "Sono. . . Dio mi ha assolutamente dimostrato, che sono giustificato, perché Egli ha risorto Suo Figlio, Cristo Gesù. Quindi, sono risorto con Lui, seduto nei luoghi Celesti". È così. Lo concluse! Vedete? Egli giustificò. Egli risorse per nostra giustificazione.

Vivendo, mi amò; morendo, mi salvò;
 Sepolto, portò lontano i miei peccati;
 Risorgendo, giustificò per sempre
 gratuitamente:
 Un giorno Egli verrà, O giorno glorioso!

Eccolo. Eccovi. Ecco dove:

Le mie speranze sono edificate su nientemeno
 Che il Sangue e la giustizia di Gesù;
 Quando tutto intorno all'anima mia crolla,
 Egli allora è ogni mia speranza e appoggio.
 Perché su Cristo, la Roccia solida, io sto;
 Tutti gli altri terreni sono sabbie che
 sprofondano,
 Tutti gli altri terreni sono sabbie che
 sprofondano.

⁶⁵ Eccovi. Ecco dove poggiano le nostre speranze, proprio là. Oh, my! Oh, quando ci penso, e penso a quel luogo! E Gesù disse: "Come Mosè innalzò il serpente", lo stesso scopo, stessa cosa. "Proprio come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così dev'essere innalzato il Figlio dell'uomo".

⁶⁶ "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità; il castigo della nostra pace fu su di Lui; per le Sue lividure siamo stati guariti. Tutti noi come pecore siamo andati fuori strada; Dio pose su di Lui l'iniquità di tutti noi". Eccolo. Oh, my! Penso là dietro, il Testamento, quando quei profeti del

Vecchio Testamento attendevano là con ansia, in una visione, e Lo videro venire attraverso Gerusalemme andando al Calvario, portando via i nostri peccati là alla croce. E là egli disse: “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni”. Quando Isaia, vide uno scorcio di ciò un giorno, e disse: “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni. Egli fu fiaccato per la nostra iniquità; il castigo della nostra pace fu su di Lui; per le Sue lividure siamo stati guariti”.

⁶⁷ Cosa pensate che andarono, quando andarono alla loro tomba, guardando là? Non sorprende, Davide disse: “La mia carne riposerà in speranza. Perché Egli non lascerà che il Suo Santo veda la corruzione, né Egli lascerà. . . O, Egli non lascerà che la Sua anima sia all’inferno; né Egli lascerà che il Suo Santo veda la corruzione. Quindi, con il mio cuore, ho gioito, e la mia lingua è stata felice”. Davide lo prevede nell’ombra, e gioì. Perché, lui sapeva, quando Cristo morì, quello lo concluse, da Eternità in Eternità. Amen. Era tutto finito allora.

⁶⁸ Isaia disse che ci sarebbe stato un tempo in cui ci sarebbe stata guarigione. Parlate di guarigione? Disse: “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, e per le Sue lividure siamo stati guariti”.

⁶⁹ Come lo toglierete dalle Scritture? Non puoi farlo, fratello. Puoi, potresti colpirlo e lottare con esso, e tutto il resto, ma Esso avanzerà proprio lo stesso. Attraverso epoche senza fine e eoni di tempo, proseguirà ancora.

⁷⁰ Paolo qui parlava, meravigliosamente ora. La prima parte di questo 6° capitolo, torniamo e rivediamolo solo un poco. Ora inizieremo qui, 12°, 13° versetto, da qualche parte. Solo per prendere un breve sfondo, dopo che lo Spirito Santo è sceso ora, e con noi, e stabilito su di noi.

⁷¹ Il 6° capitolo ora sta parlando del peccato imperdonabile. L’abbiamo analizzato tutto l’altro giorno. Abbiamo iniziato al 6° capitolo, ma siamo andati su *Il Peccato Imperdonabile*. Quanti qui sanno cos’è il peccato imperdonabile ora? Certo. Rigettare la Verità del Vangelo! È così? Se. . .

⁷² “Colui che pecca volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità, non rimane altro sacrificio per il peccato”. “Quando il Vangelo viene disposto davanti a voi, chiaramente”, dice la Scrittura, “e Lo vedete; e per il voler essere differenti, o d’accordo con questo gruppo; che rifiutate volontariamente; avete bestemmiato lo Spirito Santo, e non potete mai essere perdonati in questo mondo né nel mondo a venire”. È così.

⁷³ Sapevano che Egli era il Figlio di Dio. E dissero. . . Sapevano che Egli lo era.

⁷⁴ Nicodemo lo esprese. Lui disse: “Ebbene, certo, sappiamo che Tu sei un Insegnante che viene da Dio”.

⁷⁵ Lui disse: “Perché Egli dice . . . Egli ha un diavolo!” Quando, perché, Egli vorrebbe, poteva stare là davanti e predire a loro; perché Egli poteva guardare nell’uditorio e dir loro ciò che stavano pensando, nella loro mente; e poteva guarire i malati, e così via; pregare per loro, e venivano risultati. Dissero: “Ah! Quello è il diavolo!”

⁷⁶ Ed Egli disse: “Ora aspettate un minuto. Sarete perdonati per quello, perché state parlando contro di Me. Ma quando lo Spirito Santo verrà, non dite un’affermazione simile. Perché—perché, ricordate, lo Spirito Santo vi avviserà, nel vostro cuore. Non c’è modo che Esso lo faccia ora, perché la cellula Sanguigna in cui sono avvolto non è ancora stata spezzata. Ma un giorno, una lancia aprirà questo fianco, e la cellula Sanguigna allora sarà esposta. E uscirà la Mia Vita, ed entrerà nel Padre, e tornerà indietro nella forma di Deità e potenza. Allora la cellula Sanguigna sarà là, e lo Spirito Santo si occuperà di ogni cuore umano, ovunque. Allora se volontariamente rigettate il Vero quando vi viene rappresentato, non c’è perdono in questo mondo o nel mondo a venire”. Vedete, fareste meglio a camminare con attenzione. Eccovi. Vedete?

⁷⁷ “Perché chiunque pecchi, o non creda, volontariamente, dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità, non rimane altro sacrificio per il peccato, ma una spaventevole attesa di giudizio, l’ardente indignazione, che divorerà l’avversario. Colui che rigettava l’ombra, sotto la legge di Mosè, moriva senza misericordia sulla parola di due o tre testimoni; quanto più forte sarà la punizione, sebbene degna”, predicatore, chiunque lui possa essere, “chi ha calpestato il Sangue di Gesù Cristo sotto i suoi piedi, ha stimato il patto con cui è stato santificato”, ricordate, una persona santificata, “cosa iniqua, e oltraggiato le opere di grazia. Vedete, non rimane altro per lui che ardente indignazione, e divorerà l’avversario”.

⁷⁸ Quando voi—quando voi vedete una Verità del Vangelo, e camminate proprio sopra di Essa; solo per essere popolare, o per andare nella vostra stessa chiesa, o avere il vostro modo in merito a ciò; fratello, hai fatto qualcosa allora, per cui, sei finito. Quella non è la mia parola ora; mi piacerebbe renderlo qualcosa di diverso. Ma ecco cosa dice la Parola di Dio in merito a ciò, ora, ed Egli si occupa di quello.

⁷⁹ Ora iniziamo qui sul 13° versetto, “Per il quale Dio ha promesso . . .” “Perché quando Dio aveva promesso”, piuttosto.

. . . facendo Iddio le promesse ad Abraamo, perché non potea giurare per nessuno maggiore, giurò per sé stesso;

⁸⁰ Potreste immaginare sotto che tipo di patto stiamo vivendo! Ora, ogni . . . Leggiamo solo un po’ oltre.

Dicendo, Certo, benedicendoti io ti benedirò, e ti moltiplicherò grandemente.

E così, dopo che egli ebbe . . .

⁸¹ Diede questa promessa ad Abraham, e promise che Egli lo avrebbe—Egli lo avrebbe benedetto e moltiplicato in qualsiasi cosa avesse fatto.

⁸² Ora guardate. Dio anche, dopo questo, fece un giuramento per ciò, giurò che Egli l'avrebbe fatto. Ora, Dio giurò per Se Stesso, che Egli avrebbe—che Egli avrebbe confermato il giuramento che Egli aveva dato al padre Abraham.

⁸³ E cosa confermò Egli al padre Abraham? Egli disse ad Abraham, Egli gli diede il patto, senza condizioni, non perché Abraham era Abraham. L'abbiamo analizzato, alcune settimane fa, sapete. Egli diede ad Abraham il patto, perché Dio Stesso scelse Abraham e lo elesse prima della fondazione del mondo. Abraham, prima che lui fosse mai nato sulla terra, Dio sapeva tutto di lui, sapeva cos'avrebbe fatto. E, per grazia, Egli scelse Abraham; e non solo Abraham, ma la Progenie di Abraham, dopo di lui. Oh, my! Se voi . . .

⁸⁴ Che fondamento fermo abbiamo, poiché, quando il Principe di ogni principe, quando il Dio di tutti gli dèi, quando il Re di tutti i re, il Signore di tutti i signori, il Principio di ogni principio, Egli Stesso, fece un giuramento, per Se Stesso, perché non c'è nessuno più grande, che potesse confermare questo patto con Abraham e con la Sua Progenie!

⁸⁵ Ora, oh, questo potrebbe in un certo modo sradicare, e tirare su, e spingere fuori, e togliere, ma guardiamo proprio dritto in volto e vediamo che aspetto ha.

⁸⁶ Se necessario, possiamo tornare e prendere il patto di Abraham, che Dio fece con lui, e come Dio giurò per Se Stesso. Chiunque sa dove mai Dio giurò per Se Stesso? Voltiamo ora, Genesi il 22° capitolo, credo, e verso il 16. Diamo un'occhiata a Genesi, il 22° capitolo e il 16° versetto, e abbiamo visto qui dove Dio giurò per Se—Se Stesso. Bene, credo sia questo ora, se non mi sbaglio, proprio nel punto, 22:16. Sì, guardate, 15° versetto.

E l'Angelo del SIGNORE gridò ad lui Abraham dal cielo, la seconda volta,

E disse: Io giuro per me stesso, dice il SIGNORE, . . . poiché tu hai fatto questo e non mi hai diniegato . . . il tuo unico;

Io del tutto ti benedirò, e farò moltiplicar grandemente la tua progenie, sarà come le stelle del cielo, e come la sabbie . . . sul lido del mare; e la tua progenie possederà le porte de' suoi nemici.

87 Dio lo giurò per Se Stesso. Alleluia! Se quello non fa venir voglia di gridare ad un tizio, “Alleluia”, non c’è. . . siete morti. Giusto. Oh!

88 Dio disse: “Abraham, perché hai fatto questo! Non ciò che qualcun altro farà, ma perché tu hai fatto questo! Hai camminato per fede, e Io ho onorato quella cosa là. Non funziona più alcun onore; Io non onorerò questo. Io onorerò la fede. E perché tu hai fatto questo, senza sapere quale sarebbe stato il risultato, ti ho salvato. Salverò la tua progenie. Farò un giuramento per Me Stesso”. Amen. “E la tua Progenie possiederà le porte del suo nemico”. Amen. Quello lo conclude, per me. Quello proprio. . . Quello, quello è tutto ciò che dev’essere fatto.

89 Qui, Paolo lo raccoglie di nuovo qui, in Ebrei, per far riferimento a ciò. Oh, lo prendono nei Galati, in Efesini, e del continuo, riferendoci a ciò, che il nostro fondamento è solido. Amen. Non qualche costruzione mitica, qualcosa su una superstizione pagana. Ma è COSÌ DICE IL SIGNORE, tramite un giuramento. Amen. Dio fece un giuramento per Se Stesso! Oh, my! Che fondamento solido, voi santi del Signore! Sì.

90 Quando vengono demoni, quando vengono poteri, quando viene malattia, quando la morte stessa vi fissa in volto, perde proprio il suo posto; si scioglie proprio come la neve al sole, quando lo gettiamo là nella Luce del Vangelo.

91 Se notate, persone, a volte prendete. . . Molte volte, persone scrivono ogni tipo di robe e cose, portano persone dalla chiesa Protestante alla chiesa Cattolica, perché i Cattolici credono che la Parola è ispirata. Lo credono. Credono che Marco 16 è ispirato. Assolutamente. Dicono che Essa è ispirata. Ma, vedete, il diavolo opera in quello, dice: “La chiesa è sopra la Parola”.

92 Ebbene, allora, un Protestante si presenta, lui vede qualcosa che lui non. . . qualcosina che loro non, con cui lui non è d’accordo. Ebbene, lui dice: “Questo non è ispirato. Questa è l’interpretazione sbagliata della Parola”. Cerca solo di fare effetti, vedete, per far presa, o adattare qualche sua teologia speciale. Vedete? Quello non ha niente a che fare con Essa.

93 Quella è la Parola di Dio. Io credo ad ogni Parola di Essa. È. . . non è per me tagliar fuori *questo*, fuori *quello*. Sta a me vivere al livello della Sua qualifica, ecco tutto, fino ai Suoi requisiti, piuttosto, se devo vivere all’altezza di Quello. Perché Dio giurò, ed Egli disse: “Colui che aggiungerà qualcosa ad Essa o toglierà qualcosa da Essa, lo stesso sarà tolto, la sua parte, dal Libro della Vita”. È giusto? Quindi, Lo crediamo.

94 Se il nostro fondamento è saldo e certo, in Gesù Cristo, allora, fratello, non c’è niente che possa scuotervi. Siete proprio. . . Siete ancorati. Amen. Oh, dite! Bene.

95 “E dopo. . .” Il—il 15° versetto ora.

E così egli, avendo—avendo aspettato con pazienza, ottenne la promessa.

96 Oh, dite, non so se arriveremo giù fino a quel 7° capitolo, o meno.

... così egli, avendo aspettato con pazienza (amen), ottenne la promessa.

97 Potete fare la stessa cosa, stamattina? Potete porre la vostra fede, e dire: “È il COSÌ DICE IL SIGNORE”? E non importa cosa vada o cosa venga, che oggi sia facile, domani sia difficile, il giorno dopo vi prendono in giro, il giorno dopo vi stanno deridendo, il giorno dopo dicono che sono “pazzo”, io sopporto. Amen!

98 “Dopo!” Non *prima* di aver sopportato, ma, “Dopo aver sopportato, ottenne la promessa”. Amen. Oh, my! Eccolo. Lo vedete? Fratello, quello scuote tutti i diavoli e tutto il resto. Vedete? Vedete? Eccolo.

99 E Satana viene, dice: “Oh, ora, ti dico, sei solo un po’ emozionato. Tu proprio—proprio—proprio potresti anche essere un po’ ragionevole in merito a questa cosa”.

Dite: “È il COSÌ DICE IL SIGNORE, Satana!”

100 Non importa quanto diventi difficile, ciò che sembra, ciò che chiunque dica! “Io voglio; con pazienza”. Non irritazione! La persona non può avere pazienza, ed essere sempre irritata. Dovete solo disporre le vostre vele proprio dritte là, e andate avanti. Non importa cosa avviene; andate avanti.

101 Ascoltate. Dirò qualcosa. Guardate. Fede non è consapevole. Amen. Lo credete? Ho appreso che negli anni di viaggio attorno al mondo, e incontrando le persone da ogni diverso cammino. Ma, la fede è inconscia. Avete fede e non lo sapete neanche. È così.

102 Gesù Cristo, non importa, se Egli era in una tempesta e la burrasca sbattesse la barca da una parte all’altra, o Egli si trovasse davanti, un ammasso di demoni; se Egli fosse in bilico da qualche parte, non Lo smosse mai. Egli andò proprio avanti, proprio tanto calmo e quieto quanto potrebbe esserlo. Perché? Lui era semplicemente inconscio della paura o qualsiasi cosa attorno a Lui. È così. Che sarebbe successo, o che non sarebbe successo; Lui sapeva che sarebbe successo perché Dio disse così. Lui non disse: “Oh, ho continuato a pregare? Mi chiedo se ho digiunato abbastanza? Mi chiedo se ho fatto *questo*?” Lui solo camminò avanti, inconscio. È così. Lui credette che ciò che Dio disse era la Verità. Le Parole devono essere adempiute, ed Egli sapeva che la Sua vita doveva adempirLe. È così.

103 E anche voi siete qui per adempierLo. Camminate proprio inconsci della paura. Camminate inconsapevoli del criticismo. Camminate inconsapevoli verso il mondo. Camminate, mentre camminate in Cristo, camminate con Lui. Non prestate alcuna

attenzione, la mano destra o sinistra; continuate proprio a proseguire. Se qualcosa sorge nella chiesa; camminate con Dio. Alleluia! Se la malattia vi colpisce; camminate con Dio. Se non piacete al vicino; camminate con Dio. Continuate proprio a camminare con Dio.

¹⁰⁴ Enoc, un giorno, camminò così. Sapete cosa fece? Lui camminò fino a Casa, con Dio; arrivò così avanti lungo la strada, lui non voleva più tornare indietro. Amen.

¹⁰⁵ Camminate con Dio! Il dottore dice che morirete; camminate con Dio. Sì. Il dottore dice che non potete. . . Ebbene, camminate con Dio. Camminate solo con Dio, ecco tutto. Perché Dio vi ha promesso, “Non vi lascerò né vi abbandonerò. Sarò con voi fino alla fine del mondo”. Ed Egli fece un giuramento, tramite quel patto che Egli vi ha dato, che Egli l’avrebbe confermato. Camminate proprio con Dio, allora.

¹⁰⁶ Avrete i vostri alti e bassi. Non preoccupatevi. Dovete attraversare le chiazze di erbacce, su rocce taglienti, su scogliere, oltre i pendii di colli, su attraverso i monti, sopra acque; ma camminate con Dio. Sissignore. “Ci sono così tante colline da salire, verso l’alto”, avete sentito il vecchio cantico, “ma quanto sembrerà piccolo quando arriverai alla fine del cammino”. My, my! Guardate proprio là, tutto ciò che è stato, guardate indietro alle vostre impronte; non passerà molto.

. . . egli, avendo . . . aspettato con pazienza, ottenne la promessa.

Uomini, perciocché quando uomini . . . giurano bene per un maggiore, e pure il giuramento è confermato, è per loro suprema conferma in ogni contesa.

¹⁰⁷ In altre parole, quando l’uomo giura, se vengono da voi e fanno un giuramento, è la fine di ogni contesa; lo credete, vedete.

Secondo ciò, volendo Iddio—volendo Iddio vie maggiormente oh, maggiormente dimostrare loro agli eredi della promessa come il suo consiglio è immutabile, intervenne con giuramento.

¹⁰⁸ Dio voleva mostrare a voi. Tramite il Suo consiglio, Egli lo voleva. Egli lo confermò con un giuramento, che non avreste avuto alcun termine insoddisfatto in merito a ciò. Ora osservate qui.

Acciocché, per due imm-. . . cose—cose immutabili, nelle quali egli ed è impossibile che Iddio abbia mentito, abbiamo ferma consolazione, noi, che ci siamo rifugiati al . . . per ottenere la speranza propostaci.

¹⁰⁹ È assolutamente impossibile che Dio menta. Quella è l’unica cosa. È giusto? Ora, è impossibile che Dio menta. Ce ne sono due. Prima, è impossibile che Dio menta. Ora, la prossima cosa è, che Dio Stesso, che non può mentire. . . Per renderlo

perfetto, doppiamente, Egli giurò per ciò, amen, che Egli avrebbe confermato questo giuramento. Oh, che grande. . .

110 Torniamo indietro e vediamo cos'è il giuramento. Volete, solo un minuto, solo per un minuto? Di nuovo nel—nel Libro di Genesi, lo stavo leggendo qui l'altro giorno, il 15° capitolo di Genesi. Eccoci. Ascoltate il giuramento che Dio giurò, se volete leggere qualcosa per farvi sentire davvero bene.

Dopo queste cose, la parola del SIGNORE fu indirizzata ad Abraham in una visione, dicendo: Non temere, Abraham, Io ti sono scudo; e . . . il tuo premio è molto grande.

111 “Io sono il tuo scudo”. Se Dio è il vostro scudo, come vi colpirà il diavolo? Vedete? Vedete? “Sono il tuo scudo, e il tuo grande premio”. Chi è? “Io sono”, il Signore, “il tuo grande premio”.

Ed Abraham disse: O SIGNORE Iddio, che mi daresti? conciossiaché io viva senza figliuoli, e colui che ha il governo della mia casa è questo Eliezer Damasceno?

E Abraham disse. . .

Abramo disse ancora: Ecco, tu non mi hai data progenie; ed ecco, un servo nato in casa mia sarà mio erede.

Ed in quello stante, la parola del SIGNORE gli fu indirizzata, dicendo: Costui non sarà tuo erede; anzi colui che uscirà . . . dalle tue viscere sarà tuo erede.

112 Dio gli aveva già detto, venticinque anni prima, che Egli lo avrebbe fatto. Quindi Abraham iniziò a chiedersi ora: “Ora, Signore, dove, come avverrà ora? E, vedi, ho cento anni d'età”.

113 Ora osservate, “Ed Egli lo portò avanti. . .” Ecco, ecco che arriva.

Poi lo menò fuori, e gli disse: Riguarda ora verso il cielo, ed annovera le stelle, se pur tu le puoi annoverare: Poi gli disse: Così sarà la tua progenie.

114 E nondimeno lui non aveva alcun figlio, e cento anni d'età. Disse: “Guarda su verso i cieli. Puoi contare quelle stelle?”

115 E qui, fuori nel Monte Palomar, o Monte Wilson, piuttosto, in California, guardando là fuori in quel grande osservatorio, dove potete prendere un telescopio e vedere centoventi milioni di anni luce dello spazio. Ora, pensate, i vostri occhi possono vedere solo un certo numero di migliaia di miglia lontano, vedete, forse un paio di milioni, alcuni milioni. Ma questo è centoventi milioni di anni. Osservate soltanto, potete vedere nel sistema solare, solo quelle stelle. Alcune di esse sono più vicine, e alcune di esse sono più lontane, e così via. Ma guardate attraverso centoventi milioni di anni luce dello spazio, pensate solo a ciò

che è, quanto veloce viaggia la luce. E centoventi milioni di anni luce dello spazio, ebbene, non potreste far scorrere una fila di numeri attorno a questa chiesa, dieci volte, di nove, e farlo quante miglia sarebbero. E là fuori, ci sono ancora lune e stelle, all'esterno di ciò.

116 Progenie di Abraham! Allora, contarli? Non potreste farlo. "Così sarà la tua progenie". E ascoltate. Ecco cosa lo compì.

Ed esso credette al SIGNORE; e il Signore gl'imputò ciò a giustizia.

117 Lui non disse mai: "Ora, Signore, ti dirò cosa farò. Farò una certa-certa cosa. E farò *questo*, o *quello*". Lui, lui solo credette al Signore, e gli fu imputato a giustizia, perché Dio disse così. Egli giurò per esso, che l'avrebbe fatto.

E gli disse: Io sono il SIGNORE che ti ho fatto uscire di Ur de' Caldei, per darti questo paese, acciocché tu lo possedga.

Ed Abramo rispose: SIGNORE Iddio, a che conoscerò io che io lo possederò?

118 "Ora, io non ho alcun figlio ora. Ma puoi darmi qualche tipo di segno?"

119 Sapete, non sono uno che cerca segni, ma credo ai segni. È così. Vedete? Se non c'è segno invisibile dato all'uomo, oggi. . .

120 Ebbene, non sorprende che le persone non riescano a credere! Vanno attorno, e le persone hanno tolto proprio tutto il soprannaturale dalla Bibbia, e hanno preso proprio. . . Ora, un—un uomo viene e dice: "Sono salvato". Certo. Ebbene, non potete—non potete dubitarlo. È così. Non potete dubitarlo. L'uomo sale per strada, tanto ubriaco quanto possibile, e—e un sigaro in bocca, e barcollante, gridando "whoopee", e maledicendo, ogni respiro. Lui direbbe: "Sono salvato, perché credo". Non potreste. . . Cosa direte di ciò? Non c'è niente che possiate fare. "La mia chiesa mi fa entrare. Sono un membro". Cosa farete in merito a ciò? Non c'è niente che possiate fare. È così. Quello è esattamente giusto.

121 Ma l'unico modo in cui potete saperlo è tramite il segno. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] È esattamente giusto. Dovete vedere il segno, per mostrarlo. Ora, se è proprio della fede soltanto, allora la fede non lo farà.

122 Abraham credette a Dio, è così, e gli fu imputato a giustizia. Ma Dio gli diede un segno; lo circoncise, come un segno, un suggello. Allora, la progenie di Abraham riceve ancora la circoncisione. Lo fecero lungo tutta l'epoca, finché la—la luna svanì, la legge, e il Figlio giunse. E quando il Figlio di Dio giunse, Egli li circoncise ancora.

123 E ogni figlio di Abraham è circonciso oggi, non nella carne, e del cuore. Lo Spirito Santo circoncide il cuore, taglia via le

cose del mondo e vi rende una nuova creatura in Cristo Gesù. *Circoncisione* è “tagliare la carne in eccesso”. Solo i maschi potevano essere circoncisi. Tutti i maschi erano gli unici che erano nel patto. E la donna, essendo sposata, veniva portata dentro. Prendete, oggi, se . . . Ora non sto dicendo . . .

124 Ci sono molte donne qui, e le donne sono una cosa meravigliosa. Se Dio poteva dare ad un uomo qualcosa di meglio di una donna, Egli avrebbe fatto così. Ma Egli diede una donna.

125 Ma questo è un mondo della donna. Lei conduce l'intera cosa. Non voi casalinghe qui; ma intendo fuori nel mondo. Diciamo, lasciamo alcune delle spogliarelliste a Hollywood, iniziano a tagliarsi i capelli, alcune donne, guardate tutte le ragazze tagliarsi i capelli allo stesso modo. O, iniziano qualche moda, nel vestire, e osservate tutte le ragazze fare la stessa cosa; Cristiane e tutte, cosiddette. È così. È un mondo della donna.

126 Notate, dipingono le immagini di un—di un angelo donna. Non c'è tale cosa. Mostratemi un punto nella Scrittura. Ogni Angelo è uomo, non donne. Angeli donne, madri Maria, e tutte queste cose simili, non c'è tale cosa. Trovate un punto nella Scrittura dove sia mai stato detto che c'era una donna Angelo. È sempre, “Lui”. Michele! Gabriele! “Egli trasse la Sua spada”. È sempre, “Lui, Lui, Lui, Lui”. È così.

127 “La donna fu fatta per l'uomo, non l'uomo per la donna”. Certo. Ma loro, come loro . . .

128 È proprio ciò che ha preso il diavolo, la donna, nel giardino dell'Eden, come suo strumento. Lui la sta usando ancora. È così.

129 Non la convertita, non la convertita! La donna che è una Cristiana, e una buona donna, è la cosa migliore che un uomo potrebbe trovare, oltre alla salvezza. Ma una che non è niente di buono, è la cosa peggiore che lui potrebbe trovare, all'esterno. È così.

130 Salomone disse, che, “Una buona donna era un gioiello nella corona di un uomo, ma una ingiusta era acqua nel suo sangue”. Il suo sangue è la sua vita. E quanto più lui potrebbe avere che acqua nel suo sangue? Lo ucciderebbe.

131 Ora notate, Dio parlò ad Abraham. Ora notate.

Ed Abramo rispose: SIGNORE Iddio, a che conoscerò io che io lo possederò?

E il Signore gli disse: Pigliami una giovenca di tre anni, ed una—una capra di tre anni, ed un montone di tre anni, e due tortore ed un piccione.

132 Eccolo andare. Osservate ciò ora.

Ed egli prese tutte quelle cose, e le partì per lo mezzo, e pose ciascuna metà dirimpetto all'altra; . . . (Oh, my,

che—che significato ha questo!). . . *ma non divise gli uccelli.*

133 Ora lui divise la giovenca e le capre, e altro, e dispose i pezzi, uno contro l'altro, mostrando che farebbero combaciare una dispensazione con l'altra. Ma le tortore, e altro, non le divise.

Or certi uccelli dell'aria discesero sopra quei corpi morti, ed Abraham, sbuffando, li cacciò.

Ed in sul tramontar del sole, un profondo sonno cadde sopra Abramo; ed ecco, uno spavento ed una grande oscurità cadde sopra lui.

E il Signore disse ad Abramo: Sappi pure che la tua progenie dimorerà . . . straniera in un paese che non sarà suo, e servirà alla gente di quel paese, la quale l'affliggerà; e ciò sarà per lo spazio di quattrocent'anni.

134 Dio predicendo, ad Abraham, che più avanti i suoi pro-pro-nipoti avrebbero soggiornato in una terra straniera, quattrocento anni, sarebbero stati afflitti. Stabilì un tempo, esattamente, quanto a lungo sarebbe stato. Ora osservate.

Ma altresì io farò giudizio della gente alla quale avrà servito; poi essi se ne usciranno con gran ricchezze.

135 Lo fecero. "E tu farai. . ." Osservate. Sto parlando del santo. . . Osservate. E neanche. . . Senza condizioni! Cosa?

E tu te ne andrai a' tuoi padri in pace, . . . (Amen!)

. . . tu te ne andrai a' tuoi padri in pace, e sarai seppellito in buona vecchiezza.

136 Non, "Se tu farai certe cose". Ma, "Io l'ho già fatto, ho posto il segno". Amen! Oh, my! Divento proprio così teso, quando prendo questo, che i miei nervi saltano su e giù nel mio corpo, sembra. Quando penso a quella promessa, oh, fratello!

137 Stamattina stavo parlando a mia moglie. Ho alzato lo sguardo, e ho detto: "Cara, sai. . ." Stavo parlando di mio fratello e loro, come i loro—loro figli. . . Qui c'è Rebekah, sta quasi per essere una giovane donna. E—e ho detto: "Voglio cercare di allontanarmi da qui, prima che debba andare in questa scuola, e così via", e avanti così. E ho detto: "Sai, non siamo più bambini". Ho detto: "Io ad ogni modo, non lo sono". Ho detto: "Sai, presto avrò quarantasei anni". Ho detto: "Io—io sto diventando un uomo anziano".

138 Ma, oh, my, allora quando la mia mente si sposta qui al giuramento promesso di Dio per me, allora tutto quello proprio svanisce allora. Io proprio. . . Ogni cosa sembra proprio diversa. Ora osservate, ". . . in una buona vecchiaia".

E nella quarta generazione, essi ritorneranno qua; perciocché fino ad ora l'iniquità degli Amorei non è compiuta.

139 Dio, fece la Sua promessa. Dio la diede ad Abraham, senza condizioni. Ora osservate, quando Egli disse questo. Oh, ecco una bella immagine, se solo potessimo avere il tempo di finirlo, prima di arrivare a concludere questo, l'immagine che Dio aveva tracciato. Guardate.

Lui disse: “Vai a prendermi una giovenca di tre anni”.

140 Osservate, “tre”. Ogni cosa nella Bibbia è un tre. Tre si fondono in uno. Vedete? Padre, Figlio, Spirito Santo; non tre Dèi. Uno! Fede, speranza, e carità; non tre diverse cose, ma tutta l'essenza di uno: amore.

141 Ora, allora, c'era giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo; non tre diverse dispensazioni, non tre opere di grazia, ma un'opera in diverse manifestazioni. Lo stesso Spirito Santo era con Lutero, sotto la giustificazione; era sotto Wesley, con la santificazione; ora nella Chiesa, nel battesimo dello Spirito Santo. Lo stesso Spirito Santo! Non due Spiriti Santi; lo stesso Spirito Santo!

142 Il piccolo mais che crebbe qui, nella prima cosa, e il contadino guardò e vide questi piccoli germogli spuntare. “Meraviglioso!” Lui gioì. Dopo un poco, invecchiarono e appassirono, e il suo granturco proseguì. In ciò, la stessa vita che era in questo granturco, quaggiù nel primo stelo, è in ciò quassù nella pannocchia e granello, proprio lo stesso. Proseguì avanti, e avanti, e avanti, e avanti.

143 E così la Chiesa sta crescendo, fino al Giorno perfetto in cui Gesù verrà. Vedete? Lo stesso Spirito Santo, la stessa cosa, solo una diversa dispensazione.

144 Ora, nel muovere Questo, guardate. Prendere le giovenche, le capre, ed ogni cosa, devono avere tre anni. Le tre diverse dispensazioni; paternità, figliolanza, Spirito Santo. Vedete? “Tre anni”, ogni cosa aveva tre anni; significa, Padre, Figlio, Spirito Santo. Lo stesso Dio che era sotto *quella* dispensazione, è sotto *questa* dispensazione, sotto *quella* dispensazione, e sarà lo stesso. Solo un Dio; tre dispensazioni. Non tre Dèi; tre dispensazioni dello stesso Dio!

145 Lo stesso Dio, era nella Colonna di Fuoco, era in Cristo Gesù. Lo Stesso, in Cristo Gesù, in voi. È così. “Dio in voi, la speranza di Gloria”. È giusto? Il battesimo dello Spirito Santo che dimora nella persona ora, diventate (cosa?) figli di Dio.

146 Quando Dio condiscese, adombrò la vergine Maria, Egli era una Vita. E una Vita adombrò e creò una cellula Sanguigna attorno a Se Stessa.

147 Chiunque sa, ora, che la cellula sanguigna viene da (cosa?) il maschio. È giusto? La vita si trova nella cellula sanguigna, e la cellula sanguigna viene dal maschio, non dalla femmina. Ed ecco dov'è la vita, è nello sperma maschile.

148 Notate, allora Dio Stesso entrò nel grembo della vergine Maria, e avvolse Se Stesso in una cellula Sanguigna creata. Alleluia!

149 Ecco il motivo per cui abbiamo Vita Eterna. Allora quando quella cellula Sanguigna, a causa del peccato, fu trafitta là con una spada, e spezzata, là liberò Dio. E aprì spezzando la cellula Sanguigna e ci lavò, e ci portò in Se Stesso, tramite lo Spirito Santo. Eccovi. Ed ora siamo figli di Dio, parte di Dio. La Deità Stessa vive in ogni credente. Ogni uomo che è nato dallo Spirito di Dio è una parte di Dio.

150 Non sorprende che lui creda nel Soprannaturale! Non sorprende che lui creda ad ogni cosa! Perché è così? In lui c'è una porzione di Dio, avvolta in quel corpo mortale là; dove ci sono peccato ed ogni altra cosa, hanno creato questo corpo. Ma laggiù, un'opera di Dio soltanto, in rigenerazione, è scesa passando attraverso; versando il Suo Stesso Sangue, e togliendo quel sangue che era là dentro, come via, e lo pose da parte, ed entrò in quest'uomo peccaminoso. E mise in lui una speranza che lui sarebbe morto per Esso, e tanto liberamente quanto lui sarebbe stato là. Parlargli; certo, lui Lo crede!

151 Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: nel Mio Nome caceranno demoni; parleranno in nuove lingue; prenderanno serpenti; o berranno cose; o imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Gesù l'ha detto.

152 Perché? Lui è diventato parte di Lui. Sissignore. Dio è all'opera. Egli consegnerà ogni cosa. Egli farà una via. Quando non c'è alcuna via, Egli fa una via. E qualsiasi uomo che creda in Lui, crede la stessa cosa. Lui deve farlo. Lui è parte di Dio. Lui è un discendente di Dio. Lui è un figlio di Dio, o una figlia di Dio. E non può fare nient'altro, perché Dio è proprio con lui. Lui è proprio una porzione di Dio.

153 Guardate. Ogni cosa che Dio era, nella Colonna di Fuoco, Egli la riversò nel Figlio, Gesù Cristo. "In Lui dimorava la pienezza della Deità corporale". È giusto? La Bibbia l'ha detto. Dio, D-i-o, Lui Stesso, Iehovah, il Potente, il Sostegno, lo Scudo, tutti i Suoi nomi redentivi, ogni cosa che Egli era, Egli la riversò in Gesù Cristo.

154 E Gesù Cristo, nato da una cellula Sanguigna. E lo scudo esterno della cellula stessa, che è miliardi di miliardi più piccola di quanto possa vedere un occhio umano, ma quella era il corpo, il Signore Gesù. Dentro quella c'era Dio Stesso. Avvolse Se Stesso attorno alla cellula Sanguigna, per poter prendere il Suo Stesso Sangue e versare il Suo Stesso Sangue, o—o darLo liberamente; affinché noi, tramite lo spezzare di quella cellula Sanguigna, per il nostro mortale, quando Essa si spezza, e la nostra vita se ne va da qui per uscire. Tramite la redenzione, di—del Sangue che Dio

richiese, possiamo essere portati in quel Corpo e diventare una parte di Dio Stesso, come un figlio di Dio.

¹⁵⁵ Fratello, se puoi digerire Quello, di certo ti farà bene. Vorrei avere un modo proprio—proprio per mostrarvi cos'è. Pensate proprio a Dio, Iehovah, che scese nel grembo di una donna, adombrata. Scese nello, ora, lo Spirito, ed Egli è là dentro. Cos'è Egli? Egli è il Creatore Lui Stesso. Egli creò proprio la donna e—e il grembo in cui Egli era proprio allora. Dio Si rese piccolo, scese ed entrò in questa cellula Sanguigna. Ed Egli iniziò a costruire qualcosa attorno a Lui. Cos'era?

¹⁵⁶ Vedete, cosa—cosa causò questa cosa là dietro al principio? Sangue. Sangue, vita era nel sangue. E là in passato è ciò che lo causò, al principio. Ora, per toglierlo, Dio Stesso doveva scendere.

¹⁵⁷ Ed Egli Si rese davvero piccolo. Entrò nel grembo di Maria, e creò attorno a Se Stesso, un muro, che era la cellula Sanguigna; nessun uomo, no, niente in merito a Ciò. Creò questa cellula Sanguigna. Quella cellula Sanguigna spinse in un'altra, un'altra, un'altra, e tutti i nervi ed ogni cosa iniziarono ad arrivare. E Dio, Lui Stesso, vivendo questo, facendo un tabernacolo, ed Egli dimorò in Cristo.

¹⁵⁸ C'era Dio, che camminava attorno. Egli disse: “Io e il Padre Mio siamo Uno. Il Padre Mio è in Me”.

¹⁵⁹ Dissero: “Ora mostraci il Padre”. Filippo disse: “Mostrami il Padre e mi soddisferà”.

¹⁶⁰ Disse: “Filippo, sono stato con te così a lungo, e non Mi riconosci?” Egli disse: “Quando vedi Me, vedi il Padre. E perché dici: ‘Mostrami il Padre’? Io e il Padre siamo Uno. Il Padre Mio vive in Me ora. Non sono Io che faccio le opere; è Lui che dimora in Me, che compie le opere”. Oh, my!

¹⁶¹ Come potrei dire ad un uomo cosa non va in lui? Come potrei dirgli qual è il suo futuro, dieci anni, o cos'era quarant'anni fa? Non sono io. Alleluia! È Lui che vive in me. Quello scende e, tramite il Suo Sangue, mi ha portato in comunione con Lui. Alleluia! Come potrebbero le mie mani fare qualcosa, guarendo i malati? Non ha un briciolo di potenza. Non sono io. Ma è Lui, che dimora qui dentro, che lo compie.

¹⁶² Come potrebbe *questo* uomo predicare il Vangelo? Lui non può predicare alcun Vangelo; non c'è niente in lui con cui farlo. È un peccatore per natura. Ma Dio scese e dimorò in lui, lo rese un figlio di Dio, e lui ha predicato il Vangelo. Perché lui crede alla Parola? Perché lo stesso Dio, che ha fatto la Parola, sta predicando proprio attraverso di lui.

¹⁶³ Come lo vedo! Lo vedete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Eccolo. Lo stesso Dio, che ha scritto la Parola, è nell'uomo, dicendo: “Quella è la Verità. Non mi importa cosa

chiunque dice. Quella è la Verità”. Eccolo. [Il Fratello Branham schiocca le dita una volta.] Dio, nell’uomo, riconosce la Sua Stessa Parola. Alleluia! Quello lo conclude. Dio, *qui* dentro!

164 “Credete ad ogni cosa. Sperate in ogni cosa. Sopportate ogni cosa”. È giusto? “Ogni Scrittura è ispirazione di Dio”. Dio L’ha scritta.

165 Quando Dio entra *qui*, Dio riconosce la Sua Stessa Parola, dice: “Certo, Quella è la Verità”. Ora, iniziate a falsarla da qualche parte, quello sta fra voi e Dio. Ma Dio riconosce la Sua Stessa Parola. Amen. Oh, come ci fa sentire, la Parola ispirata di Dio! Notate.

166 Ho sentito quel piccolo predicatore Nazareno a New Albany, stamattina, prendere l’altra parte di Quella. Fratello, intendo che anche lui l’ha esposta là, in merito: “Ogni Scrittura è data tramite ispirazione”. Sì. Lo è.

167 Ora, Dio ha fatto una promessa, ed Egli disse ad Abraham cos’avrebbe fatto. Egli fece il Suo giuramento. Egli giurò per Se Stesso; nessuno più grande. Così Dio Stesso . . .

168 Tutto quello che Egli era, nella Colonna di Fuoco, Egli era in Cristo Gesù. “Perché Dio . . .” La Bibbia disse. La Bibbia disse che Dio riversò . . . Sapete cosa fate, quando riversiamo qualcosa? Si riversò in Cristo. Pensate soltanto, Dio riversò Se Stesso in Cristo. “E Cristo non reputò rapina essere uguale a Dio”, perché Egli era Dio.

169 Quella è la cosa per cui Lo uccisero, “infrangere il giorno sabbatico; rendere Se Stesso Dio”.

170 Ed Egli era “Signore del giorno Sabbatico”, ed Egli era Dio, Emmanuele, Cristo! “Dio, in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”. Ora, ed ogni cosa che Dio era, Egli la riversò in Cristo.

171 Ed ogni cosa che era Cristo, Egli la riversò nella Chiesa. Quindi non vedete come . . .

172 Cristo, senza riguardo di ciò che dicevano i teologi, Egli credette al Padre. È giusto?

173 Dissero: “Lui è pazzo!” Dissero: “Lui è Belzebù! Lui è un diavolo!”

174 Lui disse: “Potete passarla liscia con quello ora, parlando di Me. Ma quando verrà lo Spirito Santo, non provateci”. Vedete?

175 Perché, Cristo credette al Padre. Senza riguardo a ciò che dissero gli insegnanti, Egli credette al Padre. È giusto? Perché, Dio aveva svuotato Se Stesso in Cristo, e la Deità era in Cristo. Whew! Spero lo afferriate.

176 E, allora, ciò che era Cristo, Egli lo riversò nel credente dello Spirito Santo. Quindi, non importa cosa chiunque dice, lui crede alla Parola di Dio. Vedete, lui deve farlo, per tutto ciò che era

Cristo. Tutto ciò che era Dio, era in Cristo; e tutto ciò che è Cristo, è in voi, il credente.

¹⁷⁷ Cristo non può dirvi qualcosa, restare attorno e rinnegarLo. Non può ritrattare la Sua Parola. Lui non può dire. . . Ora, io posso dire, io posso dire qualcosa; dire: “Ebbene, mi dispiace. Non intendevo dirlo in quel modo”. Ma, Egli non può. Egli deve rimanere con ciò che dice. Egli è Dio. Egli è infallibile, ed Egli deve rimanere con ciò che Egli dice. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . Dio, e l’Infallibile, Egli deve rimanere con ciò che ha detto.

¹⁷⁸ Dio fece un giuramento, promise ad Abraham, e giurò per Se Stesso, che, “Io ti salverò e la tua progenie dopo di te”. Cos’è la progenie di Abraham ora? Chi è colui che ha questa presa certa? Chi è colui che ha costruito su questo fondamento?

¹⁷⁹ Non solo ogni Tom, Dick, e Harry. “Non tutti quelli che Mi dicono, ‘Signore, Signore’, entreranno, ma colui che compie la volontà del Padre Mio che è in Cielo”.

E *Questa* è la volontà del Padre. *Questa* è la Sua Parola.

¹⁸⁰ “Molti verranno a Me, in quel giorno, e diranno: ‘Signore non ho io profetizzato, predicato nel Tuo Nome? Non ho io scacciato diavoli nel Tuo Nome? Non ho io fatto tutte queste cose nel Tuo Nome?’ Egli dirà: ‘Dipartitevi da Me, voi operatori d’iniquità. Non vi conobbi giammai’”.

¹⁸¹ L’uomo suscita un’emozione, e teologia, e Scritturalmente; e cerca di insegnare le Scritture e porre la propria interpretazione in Esse, e dicendo quelle cose là. “E avendo una parvenza di pietà, e rinnegando la Potenza d’essa”.

¹⁸² Lui disse: “Negli ultimi giorni, saranno temerari, gonfi, amanti dei piaceri più che amanti di Dio; sleali, calunniatori, incontinenti, senza amore verso i buoni”, deridendoli, chiamandoli in ogni modo. “Avendo una parvenza di pietà”, predicatori, membri, “avendo una parvenza di pietà, ma rinnegando la Potenza d’essa”. [Il Fratello Branham bussa sette volte sul pulpito—Ed.] Eccolo. Disse: “Anche tali schiva. Perché questo è il genere che va di casa in casa, e conduce donne stolte, traviate da diverse cupidigie, ogni genere di cupidigie”. Ebbene, gridano ad ogni piccola cosa che arriva.

¹⁸³ Ma un Cristiano nato di nuovo sa dove si trova. Non c’è niente che li smuoverà. Camminano dritti verso il Calvario. Ci sono molti imitatori lungo la strada, è così, ma, fratello, quello mostra solo che c’è qualcuno che ce l’ha davvero. Abbiamo dollari falsi e contraffatti, ma mostra solo che c’è un vero dollaro. Restate proprio con ciò. Andate proprio avanti.

¹⁸⁴ Abraham, “Dopo aver sopportato!” Egli lo sopportò, la grande lotta dell’afflizione, e così via. “Egli ottenne la promessa, dopo aver sopportato”.

¹⁸⁵ Lui disse: “Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè”. Ebbene, guardate cosa potevano fare Ianne e Iambre. Potevano quasi fare le stesse cose che fece Mosè. Ma c’era solo una cosa che non potevano fare. Non potevano guarire i malati. Quella era l’unica cosa che mostrava la differenza fra loro. Mosè poteva gettare a terra il suo bastone, diventò un serpente; così potevano loro. E—e Mosè poteva chiamare pulci sulla terra; così potevano loro. E Mosè poteva chiamare vesche sulla terra; e così potevano loro. Ma loro non potevano toglierle. Potevano solo chiamarle, ma non potevano mandarle via. Ma, Mosè poteva, mostrando che Dio è il guaritore.

¹⁸⁶ E salvezza, loro. . . imitazione della salvezza, dividere in due gli animali. La qual cosa, ognuno sa che la giovenca e la capra e la pecora, e tutto quello, erano simboli della salvezza. Perché fu tramite l’offerta del versamento del sangue di pecore e capre e tori e giovenche, e così via; la remissione del peccato.

¹⁸⁷ Ma, quando arrivò alla tortora, chiunque qui sa che le tortore erano un’offerta per la malattia. Un lebbroso doveva offrire tortore per la sua malattia. L’uccello era un simbolo dell’offerta del malato. E allora quando si arrivò al tagliarle in due, nossignore, rimanevano lo stesso. Non possono essere imitate. Non c’è. . . Niente può guarire tranne Dio. Vedete? Era lo stesso nel Vecchio Testamento. Egli disse: “Io sono il Signore Che guarisce ogni tua malattia”.

¹⁸⁸ Potete uscire e agire come un ipocrita, dire: “Oh, sono salvato. Gloria a Dio! Sissignore. Ce L’ho”. E potreste sedurre. Ma, fratello, quando arriva al tempo in cui sei malato, ed essere guarito o meno, quello mostra da solo che cos’è. Quello mostra se hai della fede, o meno. È così?

¹⁸⁹ “Oh”, dite, “non Lo credo!” Certo che no. Non c’è niente in voi con cui credere, in primo luogo.

Notate, ora, vedete. Poi, “Non”, disse, “non separare questo”.

¹⁹⁰ Ora guardate cosa avvenne quando lui mostrò quelle espiazioni. Lui mostrò che ci sarebbe stato un tempo in cui avrebbero—avrebbero separato, queste dispensazioni, dove la legge e la grazia sarebbero separate, un tempo. Lui tagliò in due l’animale. Lui fece tutto questo.

¹⁹¹ Allora arrivò alle tortore, per la guarigione. Ma Egli è lo Stesso.

¹⁹² E guardate, sotto il—sotto il Vecchio Testamento là, quando Ianne e Iambre furono là. Mosè poteva gettare a terra il suo bastone, e mutarlo in un serpente; anche loro potevano. Mosè poteva chiamare pulci; anche loro le chiamarono. Imitazioni!

“Ebbene, siamo entrati in quest’altro gruppo che non era separato”.

193 Quando si arrivò alla guarigione Divina, Mosè poteva guarire, o togliere le ulcere; ma loro non potevano. Furono pieni di ciò, loro stessi, ad ogni modo. Non potevano toglierle. Non potevano farlo. Dissero: “Questo è il dito di Dio”. E non potevano farlo. Quindi, vedete, la guarigione Divina è inseparabile. È sempre stato che Egli è l’Unico che potrebbe guarire.

194 Il diavolo non ha alcun potere per guarire; mai guarito, o, non può guarire. Lui non può guarire.

195 Guardate. I discepoli di Gesù uscirono e videro qualcuno scacciare diavoli. Dissero: “Abbiamo visto uno scacciare diavoli. E lui non ci seguiva, e noi lo abbiamo proibito”.

196 Gesù disse: “Non fatelo. Nessuno, potrebbe fare un miracolo nel Mio Nome, può parlare di Me alla leggera. Chi non è con noi è contro di noi. E chi non raccoglie con noi, disperde all’esterno”. È giusto? Egli sapeva, se l’uomo stava assolutamente ottenendo risultati, scacciando diavoli, lui doveva avere una fede salda in Dio o quel diavolo non l’avrebbe vista. È così. Lui stava ottenendo risultati. Molti di loro vennero e dissero che l’avevano fatto, quando non l’avevano fatto. Ma quest’uomo stava ottenendo risultati. Egli li scacciava davvero, così Gesù disse: “Lui deve avere qualcosa di pio in sé, o non potrebbe farlo”. [Il Fratello Branham ha bussato sette volte sul pulpito—Ed.] Giusto, ottenne un risultato.

197 Li vedete, indivisibili, quei sacrifici là! Quelle tortore e piccioni, sissignore, erano indivisibili. “Non tagliarli in due”. Ma, “Taglia in due *questi*, ma ponili uno contro l’altro”, perché la legge e la grazia combaceranno, una contro l’altra. Ma, non la guarigione; sarà sempre la stessa. Vedete? È giusto. “Lasciali proprio come sono”.

198 Ora notate. Oh, my! Prima di farlo. . . Abraham uccise gli animali e li pose là fuori, e fece nel modo in cui Dio gli disse, poi divenne buio. Lui tenne lontani gli uccelli da essi. Divenne buio, gli uccelli andarono nel nido, e così via. Un orribile. . .

199 Prima cosa, Dio fece addormentare Abraham. “Ora, Abraham, non hai niente da fare con ciò. Né tu, né la tua progenie dopo di te, non dovrete aver niente a che fare con la vostra salvezza”. Pensateci.

200 Dio disse—disse ad Adamo: “Se toccherete quest’albero, voi. . . Mangerete da *Qui*, vivrete. Mangiate da *quello*, morirete”. Quello è il patto. Ora, siete voi, avete la cosa davanti a voi, “Se fate *questo*, se fate *quello*, voi—voi morirete. Se vivete là, mangiate da Questo, vivrete”. Quindi, poi, Adamo mangiò da *questo*, e morì.

201 La grazia venne, poi Dio fece un patto per grazia. E, quando Egli lo fece, i figli d’Israele giù in Egitto. Dio aveva già detto, tramite la Sua Parola, cosa Egli avrebbe fatto. Lui li avrebbe portati fuori. E Dio è obbligato alla Sua Parola. Ma poi quando

Dio, obbligato alla Sua Parola, scese laggiù e inviò un salvatore, Mosè, la grazia lo provvide. Ecco arrivare Mosè, guidando fuori i figli d'Israele, quando uscirono con lui.

²⁰² Uscirono nel deserto, dissero: “Oh, dacci qualcosa da fare. Vogliamo formarci un'organizzazione, e vogliamo che tu ci dia qualcosa da fare. Facciamoci qualcosa di simile a questo. Dacci una legge da osservare”. Esodo 19 fu il più grande errore che Israele abbia mai fatto. Quando la grazia aveva già provveduto la loro salvezza, poi volevano qualcosa da fare, per meritarselo. Dio aveva già giurato ad Abraham, cos'avrebbe fatto. Dissero: “Facci avere la legge”. E la legge non lo fece; nessuno (mai) la osservò. Non lo fecero mai.

²⁰³ Gesù venne per adempiere la legge, e la grazia provvide di nuovo un Salvatore. È così. Perché, Dio aveva giurato, alleluia, che Egli avrebbe salvato Abraham e la sua Progenie.

²⁰⁴ E come poteva Egli farlo, con persone ribelli, dal cuore rigido, dal collo rigido, sì, che non avrebbero ascoltato, né altro? Avevano tutte le loro teologie e tutto il resto, Egli disse. Come lo farà Egli? *Questo* prenderà questo; e *questo* prenderà *quello*. E Dio guardando giù e vedendo le chiese in questo giorno, come erano tutte conglomerate insieme, e tutto questo tipo di confusione e altro. Egli doveva fare una via, perché Egli giurò che l'avrebbe fatto. Non solo Giudei! Egli disse: “In te saranno benedette tutte le tribù della terra”, Giudei, Gentili, allo stesso modo. “Chiamerò le Progenie”. Alleluia! Oh, my! “Io lo farò”. E in questo giorno. . .

Cos'è la Progenie di Abraham?

²⁰⁵ “Abraham credette a Dio”. Questa piccola cellula Sanguigna, una porzione di Ciò, stava, in un'ombra, spiando su Abraham. “Egli credette a Dio; gli fu imputato a giustizia”. Dio chiamò Abraham per grazia sovrana, non perché lui era Abraham. Lui era solo un uomo.

²⁰⁶ Ora guardate. E ognuno dei figli di Dio è chiamato allo stesso modo. Non potete salvare voi stessi. Non c'è niente che possiate fare. Se siete un peccatore, non potete venire a Dio se Dio non vi chiama. Gesù disse: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo chiama. E quando il Padre lo chiama, tutti quelli che vengono, Io gli darò Vita eterna e lo risorgerò nell'ultimo giorno”.

²⁰⁷ Dio, tramite elezione sovrana, ha chiamato la Progenie di Abraham. Allora, se quel tipo di Vita che era all'interno di quella cellula Sanguigna era su Abraham, che chiamò l'impossibile, “possibile”, chiamò l'impossibile, che, “Essi ci sarebbero stati, perché Dio disse così”.

²⁰⁸ Che tipo di persone sono la Progenie di Abraham? [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito—Ed.]

209 Oh, non, non mancate questo. Per favore non fatelo. Lo sento arrivare dalla cima della mia testa. Guardate. Guardate.

210 Allora, se siete Progenie di Abraham, non potete discutere con Dio. La Progenie di Abraham è una parte di questo Spirito. Perché, Dio diede ad Abraham un segno della circoncisione, tagliando la carne, come testimonianza che Egli lo aveva ricevuto. In questi ultimi giorni, ha preso lo Spirito Santo e circonciso ogni credente, tagliando via ogni dubbio e incredulità, per credere che la Parola di Dio è pura e santa, ed Essa è la Verità. Circoncisione; tagliando via tutta l'incredulità, ogni cosa, tagliando ogni fune legata alla riva. Dicendo: "Dio, Ti credo; vivere o morire, affondare o annegare. È la Tua Parola. La credo". Allora, vedete cosa intendo?

211 E Dio disse: "Giurerò per Me Stesso, perché non c'è nessuno per cui posso giurare". Egli è la cosa più grande che ci fosse. Egli disse: "Io giurerò per Me Stesso, che salverò Abraham e la sua Progenie". È così.

212 Ora chi è la Progenie di Abraham? Quelli che sono riempiti con lo Spirito Santo, sono Progenie di Abraham. Guardate. Guardate. Per Abraham venne Isacco; tramite Isacco venne Cristo. Come entriamo in Cristo allora? Possiamo essere in Cristo solo... La Bibbia disse: "Voi che siete in Cristo siete morti, e diventate Progenie di Abraham, e siete eredi secondo la promessa". È giusto? Whew! "Quelli che sono morti in Cristo, sono Progenie di Abraham, ed eredi secondo la promessa.

213 Quindi, tramite quella cellula Sanguigna! Attraverso la vostra naturale cellula sanguigna, spezzata, e siete avvolti con la cellula Sanguigna della Progenie di Abraham, che è Cristo. In quella cellula Sanguigna, può solo contenere... Non iniquità, e sozzura, e cattiveria. Dentro quella cellula Sanguigna, può raggiungere solo la Vita di Dio, che è lo Spirito Santo.

214 E non potete essere distrutti più di quanto Dio Stesso possa essere distrutto, perché Essa è parte di Dio. "Io li risorgerò nell'ultimo giorno". "Quelli che Egli ha giustificati, Egli li ha già glorificati". E nella Presenza e la mente del Dio Onnipotente, ogni uomo nato di nuovo dallo Spirito Santo è glorificato ora nella Sua Presenza, aspettando il tempo della redenzione. Whew! My, my! Lo vedete? Dio, tramite la grazia, vi ha chiamati alla Progenie d'Abraham. E ognuno della Progenie d'Abraham, Dio Onnipotente giurò per Se Stesso che l'avrebbe risorto. Dio disse che Egli se ne sarebbe occupato.

215 Come siete Progenie d'Abraham? Essendo morti, la vostra vita nascosta, "Per uno Spirito siamo tutti..." Non "sillabati" dentro, non "aspersi" dentro. "Ma tramite un'acqua"? No. "Ma per uno Spirito siamo tutti battezzati in questa cellula Sanguigna, che è Cristo Gesù. Nell'originale, c'era solo una cellula Sanguigna, e siamo battezzati Là dentro, con Lui, ed

Egli era il Figlio di Dio. [Il Fratello Branham batte due volte le mani—Ed.] E siamo figli e figlie di Dio, eredi uniti a Lui nel Regno, credendo che ogni cosa che il Padre dice è la Verità. Alleluia! Fratello!

Fede nel Padre, fede nel Figlio,
 Fede nello Spirito Santo, tre nell'Uno;
 Demoni tremeranno, e peccatori si
 sveglieranno;
 La fede in Iehovah scuoterà ogni cosa.

²¹⁶ È così. Vero. C'è la cellula Sanguigna. Dov'era iniziata Essa? Una cellula Sanguigna. È giusto? Cosa c'era dentro quella cellula Sanguigna? La Vita di Dio. Cosa avvenne a quella cellula Sanguigna? Fu trafitta, dal peccato. Una lancia Romana, La macchiò di peccato, La trafisse. Perché? Perché il peccato fu posto su di Essa. "E piacque a Dio". Giustificazione fu portata proprio là. Dio disse: "Quello lo conclude, per sempre". Eccolo. E quella cellula Sanguigna fu trafitta.

²¹⁷ E il Sangue uscì, spruzzò attorno, la cellula Sanguigna, "swoosh", quando Essa fu spezzata là al Calvario. Per cosa? Per aprire quella cellula dove nessun uomo era mai entrato prima, per portare voi e me in quella cellula Sanguigna; portare attraverso il Sangue, "lavati dall'acqua della Parola", tramite il Sangue di Cristo. "Senza lo spargimento del Sangue, non c'è remissione di peccato". Prendere il peccatore perduto, per grazia, tirarlo attraverso questa cellula Sanguigna, qui dentro, e dargli lo Spirito Santo. Tirare *questo* qui; dargli lo Spirito Santo. "E siamo coeredi con Cristo, nel Regno di Dio". Whew! Il Dio in voi si sveglia, o sopprime voi stessi così che Dio possa svegliarsi, per voi, finché voi comprendete Lui. Vi ha tirati attraverso la cellula Sanguigna, vi ha tirati attraverso lo spruzzo.

²¹⁸ Cosa avvenne alla cellula Sanguigna? Morì proprio e terminò? Nossignore. Essa spruzzò. Essa liberò. Liberò, così tanti figli poterono nascere. No, figli poterono nascere tramite quest'unica cellula Sanguigna, quest'unico Uomo.

²¹⁹ Questo Spirito entrò all'interno di questa cellula Sanguigna, ed Essa creò attorno e attorno a Lui, così. Nessuno, era mai entrato, mai sarebbero entrati loro, prima. Ma Dio Stesso scese e fu reso un Bambino, in una mangiatoia; crebbe, e fu reso un Uomo. Tutto questo, ogni cosa, era avvolta in quell'unica cellula Sanguigna. Ed Essa fu trafitta così, e spezzata al Calvario; il peccato la sparse. Dio Lo risorse per la giustificazione. Ora attorno a quello Spirito. . .

²²⁰ Questo stesso Spirito vive qui sulla terra, oggi. Ed Essa ha uno spruzzo attorno ad Essa, così. Non—non è difficile, potete. . . dove non potete entrare. È libera, così voi potete entrare. Libera, così lui può entrare. Perché? Quello, tramite il tirare un

peccatore, attraverso questa cellula Sanguigna, in Se Stesso. . .
 “Se Io sarò innalzato, trarrò tutti a Me”.

221 E quando Egli tira quel peccatore attraverso quella cellula Sanguigna, Egli lo netta da ogni ingiustizia, alleluia, e lo porta dentro tramite lo Spirito Santo, in Se Stesso. E il peccatore è una nuova creatura in Cristo Gesù, battezzato là dentro tramite lo Spirito Santo. Lo tira Qui dentro; e la parte dell'uomo, Là dentro, è pia. Lui è un figlio di Dio. È una figlia di Dio. Ogni desiderio del mondo è morto, perché sono su. . . Fra lui e il mondo c'è il Sangue di Gesù Cristo.

222 Allora egli “spera ogni cosa; crede ad ogni cosa”. Alleluia! Ciò che Dio dice, lui dice: “Quella è la Verità. Vivere o morire, che differenza fa? È la Verità. Sto andando avanti”. Whew! Scusatemi. Io—io sono solo un po' informale nella mia propria chiesa. Amen. Oh, my!

Le mie speranze sono edificate su nientemeno
 Che il Sangue e la giustizia di Gesù;
 Quando tutto intorno all'anima mia crolla,
 Allora Lui è tutta la mia speranza e il mio
 sostegno.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto;
 Tutti gli altri terreni sono solo sabbie che
 sprofondano.

223 Che sia denaro, che sia popolarità, che sia un grande predicatore, che sia *questo*, o che sia il dottore, che sia un'automobile, o che sia *questo*, *quello*, o l'*altro*! Tutti gli altri terreni sono sabbie che sprofondano! My, my!

224 Quanto più lo noto io, mentre vedo i capelli ingrigire, ciò che mi è rimasto sulla testa; la mia pelle raggrinzisce. La mia unica speranza è Là.

225 Signore Gesù, prendimi per mano e guidami avanti. Fammi andare avanti, Signore Dio, non prestare proprio alcuna attenzione a niente del mondo, ma, “Guardare a Cristo, l'autore e compitore della mia fede; Chi per i Suoi, per la gloria di Dio, depose la Sua vita, affinché Egli potesse offrire Se Stesso come sacrificio”, affinché Egli potesse portare me in comunione con Lui, nel Padre.

226 Hum! Eccolo. Come potrebbero i peccatori mai guardare Quello e allontanarsi? Va oltre ogni cosa a cui possa pensare.

227 Bene, velocemente ora. Dobbiamo sbrigarci, prima di concludere.

*La quale noi abbiamo. . . (19° versetto) . . . a guisa
 d'ancora dell'anima. . .*

228 Ecco che viene ancora, “Un'ancora dell'anima, la qual speranza abbiamo come ancora”. Quando qualcosa è ancorato, non può muoversi.

Ho un'ancora che mi tiene integro,
 Salda e sicura quando ondeggiano i cavalloni
 del mare,
 Ancorato nella Roccia che mi rende integro,
 Piantato al sicuro e saldo nell'amore del
 Salvatore.

229 Quest'ancora! Quando ero là fuori oltre gli spruzzi, un giorno; un giorno, Dio prese questo povero, peccatore perduto, e lo tirò attraverso quegli spruzzi, sissignore, e lo portò qui e mi ancorò là dentro; mise le Sue braccia attorno a me. E tutto il resto, non importa cosa sia, "La mia anima guarda a Te!" Vedete? "Ho un'ancora, salda e certa". Guardate qui:

La quale noi abbiamo, a guisa d'ancora sicura e ferma dell'anima, . . .

230 Non intrecciati da ogni dottrina ed ogni vento, sballottati da una parte all'altra; prendendo parte *qui*, e prendendo parte *qui*, e non sapete dove vi trovate. La Bibbia ha detto: "Io vorrei che foste consolidati". Non dicendo: "Ebbene, sono—sono *questo* oggi, e qualcos'altro domani".

231 Ancora la tua anima in Cristo Gesù. Sii nato di nuovo, la Vita di Dio vivente in te, e tu sai, oltre un'ombra di dubbio, che sei passato dalla morte alla Vita. Le vostre speranze sono costruite là al Calvario. L'amore di Dio si riversa attraverso il vostro cuore. E credete ad ogni Parola che Dio dice essere vera. Siete disposti a morire per ogni aspetto di Ciò. Vedete cosa intendo? "Salda e certa!" Ora guardate. Lasciatemelo leggere ancora.

La quale noi abbiamo, a guisa d'ancora sicura e ferma dell'anima, e la quale dura nella . . . con (cosa lo chiamate) e che entra fino al didentro della cortina;

232 Quello, cosa, dentro quale cortina? Di quale cortina sto parlando? La cortina del Sangue. Il Sangue!

Noi abbiamo attraversato la cortina strappata,
 Dove le glorie non hanno mai fine.

Conoscete quel cantico che cantiamo qui?

Alleluia! Alleluia!

Ho attraversato la cortina strappata, il Sangue,
 dove fu strappata nel Suo fianco.

Ho attraversato la cortina strappata,
 Dove le glorie non hanno mai fine.

Alleluia! Alleluia!

Sto vivendo nella Presenza del Re.

Ho attraversato la cortina strappata,
 Dove le glorie non hanno mai fine.

233 Se i miei problemi vengono in *questa* direzione, o *quella* direzione, le glorie non hanno fine comunque.

Ho attraversato la cortina strappata,
 Dove le glorie non hanno mai fine.
 Alleluia! Alleluia!
 Perché sto vivendo nella Presenza del Re.

²³⁴ Egli mi ha portato nella Sua comunione, tramite il fianco strappato di Suo Figlio, Cristo Gesù, mi ha reso una parte di Lui; per credere ogni cosa, per credere a Lui, per confidare in Lui, per stare là; le glorie non vengono mai meno. “Ogni cosa coopera al bene di coloro che Lo amano”, così le glorie non vengono mai meno.

Ho attraversato la cortina strappata,
 Dove le glorie non hanno mai fine.
 Alleluia! Alleluia!
 Sto vivendo nella Presenza del Re.

²³⁵ Le mie speranze sono edificate Là, su nientemeno. Sono passato attraverso il Sangue che mi ha salvato. Sono passato attraverso il Sangue che mi ha guarito. Ogni cosa di cui ho bisogno, mentre sono qui dentro; chiedo quegli attributi là dal Calvario, e sono miei. Sono miei, gratuitamente. Se il Padre non può darmeli, Egli mi farà sapere perché. La mia fede guarda ancora proprio a Lui, dicendo: “Signore, credo che Tu sai cos’è meglio per me, così mi affido a Te. Ed eccomi qui”. Amen. Oh, eccolo. La mia fiducia è in Lui, in Lui, il Dio del Cielo.

²³⁶ Ora osservate. “Mentre il precursore è . . .” Oh, oh, my! Solo guardate qui, guardate qui! Non ho mai neanche notato questo. Guardate quest’ultimo versetto qui, il 20° versetto. Whew! Che cosa meravigliosa!

*Dov’è entrato per noi, come precursore, . . . il
 precursore, Gesù, fatto in eterno sommo sacerdote,
 secondo l’ordine di Melchisedec.*

²³⁷ “Il precursore”, l’Uomo che andò davanti a noi, e come Colui che venne e prese il nostro posto, nessun altro se non Dio Stesso. Egli scese e rese Se Stesso un Uomo, come precursore, per dimostrare alle persone.

²³⁸ Perché? Egli giurò, tramite un giuramento, Egli lo avrebbe fatto. Egli giurò che ci avrebbe salvati. Egli giurò, che potevamo farlo. Egli giurò a noi queste cose, per Se Stesso.

²³⁹ Poi Egli scese, fu reso un precursore. Egli rese Se Stesso un precursore. Egli entrò qui nel mondo, e visse nel mondo, peccato tutto attorno a Lui; e sopra il peccato, perché Egli confidò in Dio. È giusto?

²⁴⁰ Poi Egli scese, anche per morire come un peccatore, inchiodato ad una croce. Ogni cosa fisica mostrò che Egli era morto. Lo picchiarono. Lo appesero lassù. Ebbene, Egli sanguinò abbastanza, da ucciderLo. E poi si avvicinarono. . . Egli era

morto. I cieli dichiararono che Egli era morto. La terra disse che Egli era morto. Ogni cosa disse che Egli era morto.

²⁴¹ Il soldato Romano piantò una lancia attraverso il Suo cuore, e là fece uscire il Suo Sangue, “Sangue e acqua”, che si erano separati, mostrando dolore. E quello disse che Egli era morto. L’acqua . . . Guardate, se l’Uomo era appeso là, e il Sangue e l’acqua si riversarono fuori, mostrarono che il Sangue e l’acqua si erano separati. Alleluia! Egli era morto. Ed Egli non morì per la spada. Egli non morì per la ferita. Egli morì a motivo del dolore.

²⁴² Non c’è niente al mondo che separerà il sangue dall’acqua. Chiedete ad ogni scienza che volete, o qualsiasi dottore. Lui ve lo dirà. Solo tramite grande dolore, a volte, le persone soffrono così tanto che possono . . . Sapete, nel dolore, come mal di cuore e cose simili. A volte causa un attacco cardiaco, e li uccide, quando il sangue e l’acqua si separano.

²⁴³ Ed ecco cosa uccise il Signore Gesù. Egli morì sotto le mani di Iehovah; è così, la massima pena, giustizia, perché Dio richiedeva giustizia. È così.

²⁴⁴ E là nessun uomo poteva prendere la Sua vita. Egli disse: “Io la deporrorò. Nessuno uomo può prenderla. Io la deporrorò, e la risorgerò di nuovo”.

²⁴⁵ E, Dio, mostra che tramite la morte più dura, la più crudele di cui un mortale potesse mai morire, Dio fece il precursore, Gesù Cristo. Ed Egli scese qui come un Uomo. Egli visse. Egli mangiò. Egli bevve. Egli pianse. Egli dormì. Egli gioì con noi, come uomo. Ed Egli fu posto là sulla croce e morì, e fu imbalsamato. Con una spada, tolse il Sangue dal Suo corpo. E fu avvolto in un panno, e posto nella tomba. E fu nella tomba per tre giorni e notti. E la Sua anima andò all’inferno, la Bibbia disse così. Sissignore.

²⁴⁶ Ma poi Egli risorse di nuovo. “Dio non avrebbe, non avrebbe lasciato il Suo Santo vedere la corruzione, né lasciare la Sua anima all’inferno”. Ed Egli Lo risorse, il terzo giorno, per la nostra giustificazione. Lo fece ascendere in Alto, per nostra giustificazione.

Vivendo, Egli mi amò; morendo, Egli mi salvò;
Sepolto, portò lontano i miei peccati;
Risorgendo, Egli giustificò.

²⁴⁷ Ogni cosa, come un precursore! E come Dio risorse Lui, Egli è obbligato ad ognuno che ha parte di quella Vita in sé, li risorgerà nell’ultimo giorno.

²⁴⁸ Il precursore! Lo portò in Cielo con Sé, Lo pose alla Sua destra. Potenza e maestà, molto sopra ogni luna, le stelle, gli Angeli, gli Arcangeli.

²⁴⁹ La Cosa più elevata che ci sia mai stata, è diventata la cosa più bassa che ci sia mai stata; affinché Egli potesse prendere quello, nel mezzo, e portasse Se Stesso, “riconciliare il mondo

a Se Stesso”. Quando Dio . . . Potete pensarci? Santo ed elevato, la Cosa più elevata, creò l’uomo un po’ minore di Lui.

²⁵⁰ L’uomo è caduto fino a *qui*. Il sangue di pecore e capre lo tennero fin qui, potenzialmente, finché giunse il tempo dell’adempimento. Allora Dio Stesso scese; non un Angelo, non un Cherubino. Ma, Dio scese dal Cielo, e andò fino all’inferno; per far salire l’uomo dall’inferno, nel Cielo con Lui. Egli venne, cercando le pecore perdute. Egli lo trovò, e lo mise sulla Sua spalla; e sale la scala, oggi, con lui, andando verso la Gloria. “Se Io sarò innalzato dalla terra, attirerò ogni uomo a Me”.

²⁵¹ Chi era Egli? Lo prenderemo domenica prossima, se piace al Signore. “Un sacerdote fatto secondo l’ordine di Melchisedec”. Chi era questo Gesù? Melchisedec. “Che non ebbe inizio di giorni né fine di anni. Egli non aveva padre, né madre”.

Avete detto: “Maria era Sua madre”. Oh, fratello!

²⁵² “Egli era l’Agnello ucciso dalla fondazione del mondo”. Ancora prima che ci fosse Maria; Egli era. Amen.

Oh, io voglio vederLo, voglio guardare il Suo volto,
Cantare là per sempre della Sua grazia che salva;
Sulle vie della Gloria fatemi alzare la voce;
Passate tutte le preoccupazioni, finalmente a casa, per gioire per sempre.

²⁵³ “Quindi di cosa ti preoccupi, Fratello Branham? Perché predichi così duramente? Quando arrivi a questo . . .”

²⁵⁴ Oh, non posso andare avanti, soddisfatto. Non devo andare da solo. Queste mani saranno mortali solo una volta. Queste labbra saranno mortali solo una volta. E voi, fratello e sorella miei, sarete mortali solo una volta.

²⁵⁵ E mentre c’è Spirito dentro di me, tramite carne stanca e ore affaticate, che grida a te, è solo per una cosa, che è, portarvi in questa comunione qui. Non per portarvi nella chiesa, ma per portarvi in Cristo, poiché, “Là dentro avete una speranza, salda e certa”.

²⁵⁶ È ancorata tramite un giuramento di Dio. Egli l’ha confermato, e ha portato là il precursore, mostrando Chi Egli era. E Lo risorse, nell’ultimo giorno, in quel giorno là, la resurrezione. Dimostrò che noi che siamo in Lui ci faremo avanti nella resurrezione. E ogni uomo che passa attraverso questa cortina—cortina ora, giustificato agli occhi di Dio, Dio abbassa lo sguardo e dice: “L’ho già glorificato, e l’ho posto là in Cielo”. Lo vedete?

²⁵⁷ Non posso fallire. C’è Qualcosa in me che non me lo lascerà fare. Egli deve . . . Oh, certo, potrei tornare indietro qui al piccolo tabernacolo, e diffonderlo ovunque qui, e il Fratello Neville ed io ci riuniamo qui insieme. E potrei probabilmente

non far morire di fame i miei figli. Certamente. È così. Potrei farlo. Probabilmente ho amici a sufficienza nel mondo, proprio oggi, se volessi, dire, uscire e fare un lungo viaggio in tutto il paese, mi darebbero centomila dollari. Quello mi manterrebbe il resto dei miei giorni, se vivessi per avere cento anni. Probabilmente mi manterrebbero, sono centomila dollari, quel poco, oh, congiungere proprio qui e là, e forse fare un po' di trappole, cacciare, qualcos'altro di simile, raccogliere delle more in estate. Alcune cose di quel tipo, potrei tirare avanti. Non dovrei farlo. Quello è vero. Ma, oh, my! Oh, quello non mi muove neanche, da nessuna parte!

258 C'è Qualcosa *quaggiù*, guarda a quel povero pagano lontano con mani trafitte, con la lebbra, quel povero cieco sulla strada, quel ragazzino che è affamato, e la sua mano allungata. Faranno a meno della cena, faranno a meno di ogni altra cosa, se solo gli direte che Qualcuno li ama. È il Signore Gesù Cristo. Muoiono come cani. Sono sepolti in trincee, come animali, e non sanno niente di Dio. E quarantamila al giorno stanno morendo. Quarantamila al giorno stanno morendo, senza Dio, senza Cristo, senza speranza.

259 Oh, come posso io, Dio? Vorrei solo poter restare, diventare più giovane, e restare sempre in quel modo, finché Egli sarà pronto a prendermi. Io potrei proprio predicare e predicare e predicare e piangere e supplicare, e provare. Vedete, gente Americana . . . Potete dir loro ogni cosa, loro Lo credono.

260 La gente Americana, entrate e iniziate a mostrar loro la Verità, dove Essa si pone, "Proprio *Qui!*" Ed escono qui e si uniscono ad una chiesa, dicono: "Ebbene, vado bene proprio quanto te. Non mi importa". Oh, my!

261 Quando vedo ciò, voglio dire: "Bene, fratello. Quello va bene". Ma non posso farlo.

262 Io so, se lui non è *Qui* dentro, è perduto. Lui è perduto. Non può essere salvato; non c'è niente là fuori per salvarlo. Qui c'è la salvezza, *qui*, attraverso gli spruzzi, attraverso il Sangue, attraverso la cortina strappata. Egli ci ha portati qui dentro e ci ha resi figli e figlie di Dio. Quello è l'unico modo, e l'unica cosa che so. Dio, sii misericordioso!

263 Un giorno sarà finita. Predicherò l'ultima volta; e chiuderò quella vecchia Bibbia per l'ultima volta, è così, o uno di essi. È così. Canterò il mio ultimo cantico. Predicherò il mio ultimo sermone. Pregherò per l'ultima persona malata. Farò ogni cosa una volta, lo concluderò, e non sarò mai più mortale. Le ruote della vita mortale stanno girando qui nel mio corpo; facendo allungare le mie mani, e vedere i miei occhi, e parlare le mie labbra, e così via. Ogni ruota là dentro, che gira, starà ferma. Ecco tutto.

264 Ma, fratello, quel Qualcosina qui dentro, allora andrà da qualche altra parte, salirà un po' più in alto allora. Avrò un corpo che mi aspetta Lassù, che non è fatto da mani, ma è modellato secondo Dio.

E così starò al Fiume,
 Guida i miei piedi, tieni la mia mano,
 Prezioso Signore, prendi la mia mano, e
 guidami avanti. (È così.)
 Quando la via diventa cupa,
 Prezioso Signore, resta vicino.

265 Ecco Chi voglio stia vicino a me. Non mi importa se non c'è un dottore, se non c'è nessun altro. "Signore, stai vicino a me; e la vita sarà quasi finita, il mio respiro sfugge, la mia pulsazione se ne va, mia moglie e i figli stanno attorno al letto, stringendosi le mani, e i miei amici, guardano, dicendo: 'Oh, Fratello Branham!'"

Starò al Fiume,
 Guida i miei piedi, tieni la mia mano,
 Prezioso Signore, prendi la mia mano, e
 guidami avanti.

266 E le mie speranze sono edificate proprio là dentro, poiché, Colui Che ha promesso e giurato, tramite Abraham; se accettassi questo, sarei nato di nuovo. Le cose naturali del mondo svanirebbero. Tutte le teologie dell'uomo svanirebbero. E crederei a Dio, crederei solo a Dio, e starei su di Lui. Quando arrivo alla fine di quella strada, voglio stare proprio là in quella Potenza soprannaturale che mi ha cambiato da un peccatore in un Cristiano. Confiderò in Lui in quel giorno, come mio tutto in tutto.

267 Se non l'hai ancora fatto, fratello mio, sorella, fallo oggi, vorrai, mentre preghiamo?

268 Padre Celeste, Ti ringraziamo, dalle profondità della nostra anima, per la Tua Parola. Oh, che consolazione abbiamo, nel sapere che le nostre speranze sono edificate su nientemeno che il Sangue di Gesù con giustizia. Quando tutto attorno, ovunque, ogni speranza terrena è fallita e finita, allora abbiamo Gesù. I gusci cadono, le cose terrene si dispergono, come la notte davanti al sole, ma il Signore Gesù rimane lo stesso nelle nostre vite.

269 Se c'è uno qui stamattina, Padre, Caro, che non sa con certezza, oltre un'ombra di dubbio, di essere passato dalla morte alla Vita! Nessuna buona opera, nessuna chiesa, né nient'altro, può salvare, solo Tu e soltanto Tu. Che quest'uomo... Padre, io prego. E nelle mie parole spezzate, stamattina, non potrei presentarLo nel modo in cui Tu me L'hai dato. Ma, nel mio modo spezzato, prego che uomini e donne in questo edificio stamattina L'abbiano ricevuto. Finché, loro, possano sapere che devono essere tirati attraverso questi spruzzi di Sangue e portati

nella comunione di Dio, coeredi con Gesù, nel Regno di Dio, tramite uno Spirito. Non qualche uomo ci ha spinti attraverso. Ma uno Spirito dentro la cellula Sanguigna ci ha tirati, attirati a Se Stesso. E siamo passati attraverso il Sangue, ed ora in Cristo, nella comunione.

²⁷⁰ Se non sono Là dentro, Padre, sebbene possano essere membri di chiesa da anni, sebbene abbiano provato duramente; Padre, portali attraverso, in questa stessa ora, per portarli proprio in Te, nella Tua comunione. Affinché, quando la vita sarà finita qui sulla terra, la Vita Eterna dimori dentro di noi, il Signore Gesù Cristo. E possiamo risorgere, come Egli lo fu, nell'ultimo giorno.

²⁷¹ Che delusione sarà, vedere membri di chiesa e persone che restano là, che hanno, in tutta la loro vita, si sono solo mossi attorno, e non hanno mai saputo cosa significasse davvero essere nati di nuovo. Quando, Tu hai detto: "Se un uomo non è nato di acqua e Spirito, lui in nessun modo entrerà nel Regno". Lui non potrebbe proprio, Padre, perché quello è l'unico posto in cui c'è Vita Eterna.

²⁷² Gli apostoli dissero: "Dove andremmo?" quando Tu hai chiesto loro se volevano andarsene. Dissero: "Tu solo hai Vita eterna".

²⁷³ Io prego, Dio, che ogni uomo, donna, ragazzo, o ragazza, in questo edificio stamattina, possa essere portato in quella comunione. Perché affido tutte queste cose a Te, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù. Amen.

²⁷⁴ È così, Sorella Gertie.

Cosa allora? Cosa allora?

Quando il grande Libro sarà aperto, cosa allora? (Pensateci.)

Quando a quelli che rigettano questo Messaggio oggi,
Sarà chiesto di darne una ragione—Quando Allora?

Cosa allora? Cosa allora?

Quando il grande Libro sarà aperto, cosa allora?

Quando a quelli che hanno rigettato questo Messaggio oggi,
Sarà chiesto di darne una ragione—Cosa Allora?

²⁷⁵ Fratello, sorella, non importa quanto a lungo professi il Cristianesimo, se non siete dentro a quella cellula Sanguigna con Cristo stamattina, non lasciate passare il giorno. Entrate, oggi. È vostro. Non dovete venire all'altare. L'unica cosa che dovete fare è accettarLo. CredeteLo. E Dio, in cambio, se la vostra fede è diretta com'era Abraham, allora Dio vi darà lo Spirito Santo,

per suggellarvi nel Suo Regno, e siete suggellati fino al Giorno della vostra Redenzione. La Scrittura ha detto: “Non contristate lo Spirito Santo di Dio, tramite cui siete suggellati fino al Giorno della vostra Redenzione”.

276 Quanti dicono: “Fratello Branham, per me, sto pregando e confido in Dio che io sarò là”? Vediamo le vostre mani. Oh, ovunque nell’edificio. “Confido in Dio d’essere là”. Dio ti benedica. Cento per cento, Signore. Oh, non sarà meraviglioso? Oh, my! Pensate soltanto, quando sarà combattuta l’ultima battaglia, quando le armi saranno tutte accatastate, il fumo della battaglia sarà finito, il sole tramonterà, i libri saranno chiusi, e ci troveremo al Giudizio.

Cosa allora? Cosa allora?

Quando il grande Libro sarà aperto, cosa allora?

Quando a quelli che rigettano questo Messaggio oggi,

Sarà chiesto di darne una ragione—Cosa Allora?

277 Non siete felici di averLo ricevuto? Oh, sono così felice! Sono così felice di sapere che spenderò un’Eternità senza fine con ognuno di voi. Questo sarà proprio . . .

278 Oh, cosa sarà una piccola ombra di questa vecchia macchia di spine che stiamo attraversando? Cosa significherà quella piccola collina là? Niente. Prendiamolo. Non siamo come bestiame muto, spinto ora. Siamo eroi. Usciamo e prendiamo dei nostri compagni che non conosco Gesù.

279 Usciamo e guardiamo nei bar stamattina; sono affollati. Guardiamo ad ogni luogo di divertimento; è affollato. I teatri saranno stipati, oggi pomeriggio, con gioia, folle che cercano piacere, che non conoscono Dio, nondimeno vanno in chiesa ogni giorno.

280 Facciamo qualcosa in merito a ciò. Andiamo e parliamo ad altri. Volete essere abbastanza egoisti da sapere questa cosa e tenerLa in un tesoro in voi stessi? Ebbene, no, fratello. SpezziamoLo, e andiamo avanti, facendo qualcos’altro. Le grandi cose che Egli aveva, guardate cosa . . . Egli scese e spezzò il Suo, affinché tutti noi potessimo venire. Non dovremmo noi, se lo Spirito di Dio in noi, non dovremmo avere quella stessa mente in noi? Andiamo a portare alla salvezza qualcun altro. Parliamo a loro. È così?

281 Ora ci sono dei malati nell’edificio, vogliono che si preghi per loro prima di concludere? Se ci sono, alzate la mano. Bene, qui, per questo fratello proprio qui. Qualcun altro? Bene, qui ce n’è un altro là dietro, mia madre. Bene, qualcun altro? Bene, fratello qui dietro. Bene.

282 Vorreste venire tutti proprio qui ora, e restate, se vorrete, proprio qui; mentre facciamo salire gli anziani, se vorranno, e avremo una preghiera per loro.

283 Ricordate, anche in questo, è salvezza per il corpo: guarigione Divina. Oh, come Dio ama guarire i Suoi figli!

284 Sì. Anziano, hai l'olio. Ora se solo verrete proprio qui, davanti all'altare. Grazie, fratello.

285 Se a questo punto intonassi *Il Grande Medico*, Sorella Gertie, mentre il resto di noi, umilmente e tranquillamente, solo per un momento ora. "Questo grande Medico ora è vicino; il compassionevole Gesù".

286 Ora per fede, fratelli miei, e mia madre, entrate proprio in questa cellula Sanguigna con il Signore Gesù, dove tutte quelle benedizioni redentive sono vostre. Siete, tutti, Cristiani, presumo. E, poi, se siete Cristiani, avete un diritto, diritto legale, per ogni cosa per cui Cristo è morto. È vostra possessione. Lo possedete. È vostro.

287 Ora, l'unica cosa che potete, è fare come Abraham. "Dopo aver sopportato una lotta, lui ottenne la promessa". Satana proprio non ve la lascia prendere facilmente. Dovete avere fede. Dovete crederLo. Dovete sopportare.

288 Dio disse a quelli. Mosè disse: "Quella terra vi appartiene", e nondimeno era tutto recintato da Filistei ed ogni altra cosa. Lui disse: "È vostra. Ve l'ho data. Ora andate a prenderla".

289 Guarigione Divina è per ognuno di voi. Vi appartiene. Ora potete prenderla? Andate, prendetela stamattina. Proseguite; è vostra. Niente può ferirvi; siete in Cristo.

290 Ora, nostro Padre Celeste, come Tuoi servitori, i Tuoi anziani qui sono al mio fianco, Signore, proseguiremo per ungere i malati, secondo la Tua Parola. Tu hai detto: "Che chiamino gli anziani; che li unghino in olio. Preghino su di loro. La preghiera di fede salverà il malato". Ed è scritto ancora, Gesù Cristo, le ultime Parole che uscirono dalle Sue sacre labbra, "Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Per confermare cosa insegnarono gli apostoli, e cosa insegnò Gesù Cristo, entrambi lo stesso, dobbiamo ungere i malati e imporre loro le mani, credendo che Tu li guarirai.


291 Qui sono questi tre uomini, e la mia stessa madre. E io prego, Dio, che il Tuo Spirito Santo entri nei loro cuori proprio ora, mentre vengono tirati attraverso questa cellula Sanguigna, nella comunione del Signore Gesù. Sapendo che queste vite mortali si infrangeranno un giorno, ma quella Vita Eterna vivrà per sempre, c'è un altro corpo che li attende appena questo è finito.

292 Ma, Dio, vogliono testimoniare. Sono mortali. Non saranno più mortali, dopo che questa vita sarà finita. E solo questa volta, e quello lo conclude per sempre. Saranno immortali, da allora in

poi. Ma mentre sono mortali e hanno una possibilità di chiamare proprie le cose mortali, Dio, guarisci i loro corpi, così possono uscire e dire la Parola, e dire di Essa alle persone. Concedilo, Signore.

²⁹³ Su queste basi, Ti porto questa petizione, come Tuo servitore, o un sacerdote, o ministro. Li porto a Te, affinché possano vivere bene e stare bene, per la Tua gloria. E lo porto al Sangue del Signore Gesù. E andiamo avanti ora per fare ciò che Tu hai detto di fare. E sfidiamo, facendo questo, ogni spirito incredulo, e lo cacciamo via da loro, affinché le opere di Gesù Cristo possano essere fatte nel loro corpo.

²⁹⁴ Padre, unghiamo il nostro fratello qui con quest'olio, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù. (E sfido il nemico, che si allontani da lui). E possa la sua malattia del corpo andarsene, e possa lui essere in salute e felice, per servirTi. Lo chiediamo tramite Gesù Cristo. Amen.

²⁹⁵ E mentre il nostro fratello pone questo olio per ungere su questo, il capo di mia madre. Onnipotente Dio, il Creatore di cieli e terra, l'autore della Vita eterna, e donatore di ogni buon dono; Che ha risorto Tuo Figlio, Cristo Gesù, nato da una donna, fatto, modellato secondo carne peccaminosa; e sopportò di togliere il pungiglione dalla morte, e di portare nel Suo Stesso corpo la malattia dei nostri corpi. Lo accettiamo, come facciamo stamattina. Ed è per mia madre. E lo crediamo ora, che Tu la guarirai, mentre obbediamo alla Tua Parola. E come Tuoi figli, chiediamo che lo spirito di malattia lasci mia madre, e lei sia libera, tramite Gesù Cristo il Figlio di Dio. Amen. 

egli giurò per se stesso ITL54-1212
(He Swore By Himself)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 12 dicembre 1954, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org